

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

| Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo | Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione) | Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività. |
|---|---|--|
| SPAZI Aumento degli spazi per attività didattiche e studio individuale | Le azioni intraprese lo scorso anno hanno apportato evidenti miglioramenti come nel caso di Design del Gioiello, dell'aggiunta di arredi per gli studenti e dell'estensione della fascia oraria per la didattica. Nelle survey risultano ancora esserci una carenza di spazi ma la Sede sta provvedendo ad un miglioramento continuo legato anche alla popolazione studentesca e all'implementazione modello Bring Your Own Device. | 3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Luglio 2025 |
| COMUNICAZIONE Comunicazione interna (staff) ed esterna (scuola-studenti) migliorata rispetto all'anno precedente. | - Ottimizzazione di piattaforma Esse3 (scuola-studenti) conclusa. - Ottimizzazione di piattaforma interna IED CAMPUS (staff) conclusa. | 4.azione conclusa; |
| INTERNAZIONALIZZAZIONE Livello di competenze linguistiche dei docenti per i corsi in lingua inglese e attività internazionali in generale | - Esame e richiesta di certificazione B2 per docenti dei corsi in lingua inglese, conclusa. - Aumento di incontri informativi a cura dell'International Student Desk, conclusa. | 4.azione conclusa; |
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA Eccessivi spostamenti di lezioni e pianificazione didattica migliorabile | Le azioni precedentemente evidenziate di allineamento interno tra segreterie didattiche, mobilità interna tra segreterie didattiche e avvio di analisi approfondita su spostamenti lezioni da parte di docenti sono state concluse. | 4.azione conclusa; |

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

| Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento | Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione) |
|---|---|
| ORGANIZZAZIONE DIDATTICA | Tale ambito ha importanti margini di crescita, si sostiene il progetto di allineamento tra segreterie e di mobilità interna. Buona parte delle segnalazioni derivano dallo spostamento di lezione da parte dei docenti (in parte giustificabile in virtù dei profili professionali), ma si consiglia di continuare a monitorare i casi più critici. I differenti dipartimenti reagiscono diversamente a tali criticità in funzione al numero di studenti e docenti, ma la condivisione di buone pratiche e l'ottimizzazione di risorse per i dipartimenti numericamente più consistenti, è fortemente consigliata. Si nota lo sforzo di bilanciamento tra le esigenze della Scuola e quelle del singolo docente in fase di pianificazione didattica (spesso sbilanciato verso il secondo) e si suggerire di proseguire in questa direzione. |
| CARENZA DI SPAZI | Con l'aumento del numero degli iscritti è auspicabile una ulteriore ricerca di spazi, sia per l'attività didattica che per lo studio individuale ed i progetti extra didattici. Si evidenzia anche la carenza di spazi per l'archiviazione dei materiali didattici (utile in particolare per gli studenti pendolari). La Sede sta sfruttando maggiormente gli spazi esterni per attività extra didattiche ed eventi (es. sfilata di fine anno). Le riflessioni avviate sul modello Bring Your Own Device permetterebbero di ottimizzare gli spazi, fornendo agli studenti laboratori meglio attrezzati e più in linea con le effettive esigenze dei corsi. |

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

ROMA_Relazione_Follow_up_aa_22.23_risposta_20.9.23_parere_ANVUR_9.622.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data di stesura del documento, la mission e vision sono enunciati in modo chiaro sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision>.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

IED Roma presenta un'offerta accademica allineata al network con alcune parole chiave che sono entrate in maniera importante all'interno dei corsi e della struttura stessa. La prima parola è transdisciplinarietà, citata nella vision, che trova spazio nei progetti, nella didattica, nelle attività extracurricolari. Fondamentale per IED questo ultimo "modello" perché permette la contaminazione tra studenti provenienti da corsi e aree differenti, abbattendo quei confini che spesso risultano essere labili. Altro parola chiave che si evince è sostenibilità, non considerata un trend ma ormai facente parte dei progetti e del sistema IED. L'analisi del contemporaneo, le nuove tecnologie o il ruolo del docente vengono analizzate con un occhio vigile sul futuro del Pianeta anche se consapevoli delle difficoltà dell'inserimento nel processo e dell'applicazione costante. Altri due concetti da evidenziare sono inclusività (comunità creativa) e mobilità di interesse per le nuove generazioni che cercano nuovi linguaggi di comunicazione e relazione.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

La struttura organizzativa del gruppo IED è caratterizzata da un network di scuole che si presenta solido e ben organizzato. Le diverse dimensioni delle sedi e numero iscritti diverse tra di loro, ha portato il Centro a pensare ad una struttura e ad una logica comuni in modo da usufruire rapidamente di una rete interna. Inoltre c'è da sempre un'apertura verso il territorio che permette alle sedi di confrontarsi con diversi livelli della società in cui è inserita. L'organizzazione si presenta solida sia dal punto di vista di gestione che del bilanciamento tra coordinamento generale e locale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettami normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Negli anni la comunicazione non è stata sempre fluida e risolutiva, comportando ciò il procedere a singhiozzo nell'assunzione di scelte di sviluppo che non possano prescindere dal dialogo con il ministero e, a volte, la difficoltà di identificare il corretto interlocutore. In altri casi le istanze presentate non hanno ricevuto riscontro, lo hanno ricevuto solo parziale o, ancora, con tempistiche eccessivamente dilatate per essere funzionali allo svolgersi armonico dell'attività formativa e didattica. Nell'anno in esame si è assistito ad un significativo riordino dei processi e delle procedure da parte di ANVUR; tempistiche chiare e periodizzazione annuale delle attività di rendicontazione documentale certamente aiutano i flussi di lavoro. Il servizio Cineca per i caricamenti in piattaforma ai fini degli accreditamenti è stato responsivo. Permane la necessità di poter instaurare un rapporto fluido con l'amministrazione centrale, anche al fine di ottenere chiarimenti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni e alle situazioni di dubbio che queste possono generare, così come risposte a situazioni particolari o eccezionali che possono presentarsi nello svolgimento o nella progettazione di attività. Il rimarco deriva dalla volontà superare la percezione che l'istituzione sia nelle condizioni di soggetto passivo e continuamente esposto agli errori interpretativi (formali e sostanziali) delle richieste che provengono dal Ministero e dall'Agenzia. Il sistema AFAM e il suo grado di complessità e variabilità generato da fattori di scala delle istituzioni, dalla diversità dell'offerta e dalla molteplicità delle tipologie di Accreditamenti e assetti richiederebbe per contro uno sforzo teso all'interpretazione e all'adattamento in modo da contribuire al processo di miglioramento continuo, delle singole istituzioni così come del comparto. Per questo motivo si vede con favore sia la ricostituzione del Cnam sia l'attenzione che ANVUR dimostra nei confronti del sistema.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni e della società.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2022/2023 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Con la nota prot. 11044 del 19.06.2023 Osservazioni in merito al Regolamento Didattico IED Roma, Cagliari, Firenze, Torino, con l'ulteriore aggiunta della sede di Milano, la Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio ha trasmesso il parere reso dal CNAM, di cui al prot. n. 3862 dell'8.06.2023 (assunto al prot. DGSINFS n. 10201 dell'8.06.2023) in merito ai regolamenti didattici, e ha invitato IED a uniformarli alle indicazioni CNAM e a trasmetterli al MUR ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 212/2005. Nell'anno in esame l'istituzione IED ha quindi avviato un iter di revisione del Regolamento Didattico Generale del quale si prevede la conclusione, con emanazione del Decreto di approvazione, nell'A.A. 2023-24. All'atto della compilazione della presente relazione il Regolamento revisionato è all'esame del Cnam, come precisato dalla nota prot. 5845, recante "[...] Procedura di approvazione del regolamento didattico" della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio MUR.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

roma_relazione_direttore_accademico_aa_22.23_ndv_2024_.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

In relazione agli obiettivi istituzionali del gruppo IED, che intreccia una tradizione locale fatta di tipicità irripetibili altrove con la formazione cosmopolita, si direbbe globale, che renda spendibile senza limitazioni geografiche lo studente formatosi in IED, la sede di Roma offre un ventaglio di corsi di primo livello estremamente variegato e capace di intercettare enti ed aziende che insistono sul territorio di immediata pertinenza, benché sia sempre più difficile riconoscere i tratti della località in una città che accumula di giorno in giorno esperienze che la inseriscono nella rete internazionale delle capitali. Si segnalano le fruttuose collaborazioni riportate negli elenchi e realizzate sulla base di convenzioni.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

IED Roma mantiene la medesima offerta formativa nell'anno di pertinenza della presente relazione, molto vasta e con almeno un corso interamente in lingua inglese. Il numero degli studenti è in lieve crescita; dei corsi sono in crescita Illustrazione e Design della comunicazione, ma anche Design del gioiello, Graphic design, Sound design, Interior design. Rimane invariato Media design, mentre sono in calo CG Animation, Fashion design, Product design, Interior design ENG, Fashion Stylist, Fotografia e Video design. Tali tendenze andrebbero monitorate nel tempo per poterne apprezzare la portata effettiva, soprattutto in considerazione di un generale riassetto del mondo della formazione a seguito del "trauma" pandemico.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate istanze di accreditamento, né proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati. Rimane disponibile, benché di fatto sospeso, il Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design; sono sospesi i Master di primo livello in "Visual Arts", "Fashion Design Management" e "Design".

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 23/24

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2023/2024. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2022/2023)

| DIPLOMA | DENOMINAZIONE |
|--|--|
| diploma accademico di primo livello in GRAFICA | GRAFICA - Illustrazione |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Interior design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Product design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia |
| diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Transdisciplinary Design |

Elenco dei corsi accademici Triennali

| Codice Meccanografico | Cod. Struttura | Tipo Comune | Tipo Corso | Classe | Scuola | Nome Corso | Iscritti | di cui Fuori Corso | Immatricolati | Diplomati |
|-----------------------|----------------|-------------|----------------------------------|--------|---------------------------------------|--|----------|--------------------|---------------|-----------|
| AFAM_207 | 14887 | Art11 ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist | 99 | 0 | 33 | 32 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design | 71 | 0 | 23 | 22 |

| | | | | | | | | | | | |
|----------|-------|-------|------|----------------------------------|--------|---------------------------------------|--|-----|---|----|----|
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design | 88 | 0 | 39 | 18 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design | 34 | 0 | 12 | 7 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation | 73 | 0 | 16 | 15 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Product design | 79 | 0 | 19 | 36 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design | 108 | 0 | 43 | 29 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia | 38 | 0 | 11 | 13 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello | 26 | 1 | 13 | 7 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL04 | GRAFICA | GRAFICA - Illustrazione | 110 | 1 | 57 | 18 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione | 94 | 1 | 45 | 29 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion design | 137 | 1 | 50 | 52 |
| AFAM_207 | 14887 | Art11 | ROMA | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Interior design | 133 | 4 | 48 | 39 |

Elenco dei corsi accademici Biennali

| Codice Meccanografico | Cod. Strutture | Tipo Comune | Denominazione | Tipo Corso | Classe | Scuola | Nome Corso | Iscritti | di cui Fuori Corso | Iscritti l'anno | Diplomati |
|-----------------------|----------------|-------------|---|----------------------------------|--------|---------------------------------------|--------------------------|----------|--------------------|-----------------|-----------|
| AFAM_207 | 14887 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | AFAM_Corso Diploma accademico 2L | DASL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Transdisciplinary Design | 0 | 0 | 0 | 0 |

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. ROMA. UNA CAPITALE CROSS MEDIALE La prima e più grande metropoli del mondo occidentale, snodo imprescindibile per le relazioni istituzionali

e internazionali, è oggi innanzitutto contaminazione di culture e immaginari, ibridazione di saperi, arti e tecnologie in grado di connettere tra loro i vari interlocutori, attraverso la creazione di un reticolo di opportunità. Centro politico del paese e polo internazionale del turismo la Roma attuale sta inaugurando una nuova fase di sviluppo urbanistico e sta aprendo se stessa a nuove contaminazioni tra cinema, arte e cultura a livello internazionale. Qui IED, nel 1973, ha aperto la sua prima sede che oggi è un punto di riferimento sul territorio, un hub che promuove lo sviluppo sostenibile e l'innovazione, un luogo di incontri ed eventi, un centro di formazione e ricerca aperto a tutta la città.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate istanze di accreditamento.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Roma, nell'a.a. 2022/23 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello "Visual Arts" - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" - Master di Primo Livello "Design"

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

| TIPO CORSO | DENOMINAZIONE CORSO | DESCRIZIONE SINTETICA |
|--|---|---|
| IED ROMA - MASTER IED A CARATTERE PRIVATO | DIGITAL ART DIRECTION; BRAND MANAGEMENT; ARTS MANAGEMENT (lingua inglese); COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA MODA; EXHIBIT DESIGN; JEWELRY DESIGN (lingua inglese); USER EXPERIENCE DESIGN; FASHION FILM DIRECTION; INTERIOR DESIGN FOR HOSPITALITY (lingua inglese) | Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza. |
| IED ROMA - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ART1 VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA) | FOOD PHOTOGRAPHY AND FOOD STYLING; FOTOGRAFIA; BRAND PHOTOGRAPHY; ILLUSTRAZIONE EDITORIALE; AFTER EFFECTS; FASHION PHOTOGRAPHY; GRAFICA; ART DIRECTION IN ADVERTISING; DIGITAL COMMUNICATION; MARKETING, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ; EVENT MANAGEMENT; CURATORE MUSEALE E DI EVENTI; Summer ROME ARCHITECTURAL SKETCHBOOK (lingua inglese); Summer DESIGN E FABBRICAZIONE DIGITALE; HOME STAGING; DESIGN DEGLI INTERNI 1; DESIGN DEGLI INTERNI 2; Summer ROME FASHION SHOOTING (lingua inglese); VISUAL MERCHANDISING; PERSONAL STYLIST; STYLIST PER LA MODA; PACKAGING AND POP-UP; CLO 3D - FASHION DESIGN SOFTWARE; EDITOR PER IL VISUAL PUBLISHING; SOCIAL MEDIA MANAGEMENT; UNREAL ENGINE | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La provenienza della popolazione studentesca di IED Roma ne fa un istituto di riferimento per il Centro-Sud d'Italia, al di là della schiacciante prevalenza di studenti della regione Lazio. Gli studenti stranieri provengono da 27 nazioni diverse, ma solo la Cina si attesta come nazionalità prevalente con le sue 40 unità, unica a superare la decina, pur con una vistosa riduzione dei numeri. Un incremento di poche unità nel numero complessivo di iscritti si segnala nel confronto con l'annata precedente. La comparazione dei numeri in entrata e in uscita mostra un incremento delle immatricolazioni (una novantina); la presenza di otto fuori corso indica il raggiungimento dell'obiettivo di mantenere in corso gli studenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | CODICE PROVENIENZA | PROVENIENZA | ISCRITTI ITALIANI | ISCRITTI CORSI ACCADEMICI | ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI | |
|-----------------------|-------------|---------------|---|-------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------------|---|
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 1 | PIEMONTE | 4 | 4 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 2 | VALLE D'AOSTA | 1 | 1 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 3 | LOMBARDIA | 1 | 1 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 4 | TRENTINO-ALTO ADIGE | 4 | 4 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 5 | VENETO | 8 | 8 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 6 | FRIULI VENEZIA GIULIA | 2 | 2 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 7 | LIGURIA | 7 | 7 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 8 | EMILIA ROMAGNA | 10 | 10 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 9 | TOSCANA | 17 | 17 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 10 | UMBRIA | 26 | 26 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 11 | MARCHE | 17 | 17 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 12 | LAZIO | 655 | 655 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 13 | ABRUZZO | 23 | 23 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 14 | MOLISE | 11 | 11 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 15 | CAMPANIA | 76 | 76 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 16 | PUGLIA | 58 | 58 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 17 | BASILICATA | 14 | 14 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 18 | CALABRIA | 23 | 23 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 19 | SICILIA | 34 | 34 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 20 | SARDEGNA | 10 | 10 | - |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 21 | Residenti all'Estero | 3 | 3 | - |

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | CODICE PROVENIENZA | PAESE ESTERO | ISCRITTI STRANIERI | DI CUI TRIENNIO | DI CUI BIENNIO | DI CUI CU+POST-DIPLOMA | DI CUI V. O. SUP. | DI CUI PRE-ACC |
|-----------------------|-------------|---------------|---|--------------|--------------------|-----------------|----------------|------------------------|-------------------|----------------|
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 359 | Azerbaijan | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 256 | Bielorussia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 209 | Bulgaria | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 310 | Cambogia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 509 | Canada | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 314 | Cina | 40 | 40 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | | | |
|----------|-------|------|---|-----|------------------------|---|---|---|---|---|
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 608 | Colombia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 320 | Corea del Sud | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 215 | Francia | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 360 | Georgia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 216 | Germania | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 330 | India | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 332 | Iran | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 221 | Irlanda | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 254 | Moldavia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 342 | Nepal | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 233 | Polonia | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 234 | Portogallo | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 219 | Regno Unito | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 235 | Romania | 6 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 245 | Russia, Federazione | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 239 | Spagna | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 536 | Stati Uniti di America | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 243 | Ucraina | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 244 | Ungheria | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 619 | Venezuela | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 353 | Vietnam | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | FASCIA ETA' | ISCRITTI TOTALI | DI CUI TRIENNIO | DI CUI BIENNIO | DI CUI CU+POST-DIPLOMA | DI CUI V. O. SUP. | DI CUI V. O. INF-MED | DI CUI PRE-ACC |
|-----------------------|-------------|---------------|---|-----------------|-----------------|----------------|------------------------|-------------------|----------------------|----------------|
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 30 anni e oltre | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | da 18 a 19 anni | 242 | 242 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | da 20 a 24 anni | 764 | 764 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | da 25 a 29 anni | 76 | 76 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | fino a 17 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | FASCE ETA' PART-TIME | ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA' |
|----------------------------------|--------------------|---|-----------------------------|-------------------------------------|
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 30 anni e oltre | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | da 18 a 19 anni | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | da 20 a 24 anni | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | da 25 a 29 anni | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | fino a 17 anni | 0 |

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | TIPO CORSO | ISCRITTI | DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO | DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO | DIPLOMATI |
|----------------------------------|--------------------|---|----------------------------------|-----------------|---|------------------------------------|------------------|
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | 1090 | 409 | 8 | 317 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | AFAM_Corso Diploma accademico 2L | 0 | 0 | 0 | 0 |

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La consultazione da parte del nucleo di valutazione dei coordinatori in merito all'organizzazione è avvenuta tramite il duplice canale della analisi delle relazioni prodotte, dei documenti condivisi e tramite audit con diversi figure (studenti, docenti, coordinatori in primis); questi ultimi incontri hanno consentito di considerare il tema in prospettiva diacronica rilevando le azioni di miglioramento alle criticità venute alla luce nelle precedenti valutazioni del nucleo. Elemento chiave dell'organizzazione della didattica è la comunicazione con gli studenti: essa evidenzia delle problematicità, alle quali la Direzione pone progressivamente un sempre più vigile contenimento. Ad essa ed alle sue potenzialità dovranno essere istruiti studenti, docenti e segreteria, finché esso non entri a regime completo (calendario delle lezioni e degli esami, libretto elettronico etc.).

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi ed i Programmi dei corsi, che IED rende noti attraverso il cosiddetto Handbook, sono norme, nomenclatura e traduzione in insegnamento del programma formativo dell'Istituto; in virtù di ciò le sue parti dialogano coerentemente e ne rappresentano di volta in volta l'attuazione resa disponibile allo studente e il sistema normativo entro il quale si inquadra l'azione ultima di quel che avviene nei corsi e nell'esame finale. Ancorché questo sistema sia coerente e sufficiente ad aver chiara la situazione, l'apparato di norme che potrebbe essere percepito come estraneo dallo studente è tradotto in lingua viva dai coordinatori, dalla Segreteria ed in ultima analisi anche dai singoli insegnanti.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico è strutturato in due semestri (indicativamente ottobre-gennaio e marzo-giugno) intervallati dalle sessioni di esame e dalla consueta sospensione estiva delle attività didattiche, in modo coerente con gli standard del settore e del gruppo IED. L'impegno degli studenti è ripartito in modo complessivamente omogeneo tra primo e secondo quadrimestre, restando poco rilevanti in termini di distribuzione del carico di studio le naturali differenze tra diversi corsi. Si segnalano casi di spostamenti di lezioni, alcuni dei quali comunicati con scarso anticipo agli studenti. Spostamenti e riprogrammazioni sono un fenomeno che deve essere tenuto sotto controllo e per quanto possibile limitato, ma che è evidentemente ineliminabile per una certa parte, essendo causato nella maggior parte dei casi da imprevisti che rendono impossibile per il docente tenere la propria lezione. Riguardo ai tempi e modi della programmazione dei recuperi si raccomanda di cercare di collocare le ore di lezione spostate nelle settimane immediatamente successive allo spostamento, per evitare il fenomeno, a volte rilevato, dello spostamento in coda al termine del periodo di lezioni, aggiungendo così attività didattica nelle settimane-cuscinetto tra il termine delle lezioni e l'inizio delle sessioni d'esame, periodo che tipicamente serve agli studenti per la preparazione degli esami stessi ma che talvolta si riduce a zero. La sede di Roma ha lezioni dalle 8:30 alle 21:45, fatto questo giudicato negativamente da studenti e docenti per la rarefazione di attenzione e presenza alle estremità della giornata, il mattino e la sera.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il superamento della pandemia ha restituito la modalità tradizionale per l'erogazione in presenza della didattica; l'esperienza maturata con la didattica a distanza per mette di valutarla ora come opportunità strategica quando non se ne dia alternativa e nei casi eccezionali al di fuori del calendario dei singoli corsi.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Le modalità di ammissione sono pubbliche e consultabili sul sito e si adeguano a quanto previsto a livelli ministeriale tanto in termini di titolo di studio quanto in termini di competenze linguistiche per i corsi che si tengono in lingua inglese. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio: la carriera viene valutata congiuntamente all'elaborato di tesi e preso atto dell'idoneità linguistica. IED Roma si rimette alle modalità standard per accertare competenze linguistiche e culturali di studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 della lingua italiana e disponendo un test di ingresso allo scopo di tale accertamento. Le operazioni di integrazione ed inclusione nel corpo studentesco trovano qualche difficoltà quando si tratti di classi di soli studenti stranieri anche a causa di un numero ridotto di occasioni per gli studenti di incontrarsi tutti insieme, che si augura sempre meno difficile. In alcuni casi, nonostante la documentazione presentata risulti idonea, nelle attività didattiche quotidiane si riscontrano difficoltà linguistiche, dovute anche al fatto che, trattandosi di classi composte esclusivamente da studenti cinesi, il confronto con la lingua, la metodologia e la cultura italiana risulta limitato. In generale, rispetto al livello di competenza linguistica degli studenti in ingresso, si rileva che sovente il livello dichiarato e certificato non corrisponde alla reale competenza attesa, malgrado i titoli presentati siano validi e verificabili. Può essere utile un programma di verifica delle competenze effettive anche in presenza di certificazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che ne facilitino un rapido ed efficace inserimento nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

La sede di IED Roma si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. L'Istituto cura anche la formazione degli insegnanti in merito preparandoli alle misure da mettere in gioco di fronte ai casi che si presentino. Si segnala in generale un trend di crescita negli ultimi anni sui casi certificati DSA o BES. La Scuola ne sta prendendo atto ed ha già avviato percorsi formativi per i docenti, ma c'è la necessità di proseguire ed approfondire questo tentativo convertendolo in pratica consolidata e continua e considerando l'opportunità di introdurre pratiche di supporto per il personale docente (ore extra, insegnante di appoggio etc.)

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico_+_ordinamenti_roma.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.

Roma_approvazione_regolamento_decreti_sede.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2022/2023 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo, il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Hanbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED ROMA L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale.

PRIMI ANNI Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 18 ottobre 2022 al 10 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 13 febbraio al 4 marzo 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 6 marzo al 23 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 26 giugno al 14 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 22 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 SECONDI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 ottobre 2022 al 3 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 6 al 24 febbraio 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 febbraio al 16 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 19 giugno al 7 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 22 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 TERZI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 settembre 2022 al 27 gennaio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 30 gennaio al 17 febbraio 2023 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 20 febbraio al 1° giugno 2023 - 2 settimane di sessione esami dal 5 al 16 giugno 2023 - 5 settimane di sessione tesi dal 26 giugno al 28 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 22 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 Ulteriori sessioni di tesi: - 5 settimane dal 20 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il superamento dell'emergenza pandemica ha portato nell'anno in esame ad un completo ripristino delle modalità didattiche consuete. Si prevede per il futuro, facendo tesoro di quanto sperimentato in emergenza, di consolidare e applicare forme di didattica blended laddove esse, sia dal punto di vista metodologico che contenutistico, possano portare un valore aggiunto all'offerta formativa. attraverso l'applicazione di tecnologie e metodologie didattiche innovative. L'erogazione delle attività didattiche si è giovata della piattaforma Suite di Google, attivata in tempo pandemico, ma emerge la necessità di disporre di un sistema di learning management più strutturato, obiettivo al quale l'istituzione sta lavorando. Sono state mantenute le soluzioni tecnologiche audio/video attivate in tutti i laboratori per interconnettere studenti e professori in remoto o in laboratori differenti, ed è stata avviata la virtualizzazione dei laboratori ea realizzazione di una Render Farm per gestire rendering con potenze di calcolo superiori (Bring Your Own Device). . Si state inoltre potenziate alcune attività e servizi: - le attività di tutoring e di assistenza in remoto; - le attività ulteriori ed extra didattiche, anche cross sede, in modalità on-line, come: seminari, conferenze, workshop multidisciplinari, al fine di sedimentare il senso della community e di creare opportunità di condivisione e di confronto. - servizi di biblioteca digitale: "document delivery" digitale e "reference on line", acquisizione di nuove risorse e abbonamenti digitali e semplificazione delle modalità di accesso. Nel rispetto del dettato normativo, è stata estesa la durata dell'annualità accademica al 15 giugno 2023 ai fini del conseguimento del diploma. I regolamenti e le procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni sono stati laddove necessario aggiornati e di essi è stata data tempestiva e partecipata comunicazione alla comunità di docenti e studenti.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situazionate.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di Diploma di Laurea triennale o di Diploma Accademico di Primo livello o superiori. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. L'ammissione ai Corsi di Studio dei cittadini stranieri e italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è regolamentata dai regolamenti vigenti e dalle disposizioni applicative

periodicamente emanate da MUR e MI. In caso di Corso erogato in lingua inglese, lo Studente deve essere in possesso di una preparazione in lingua inglese corrispondente ad un livello B2, come da struttura del QCER. Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi. Per i corsi triennali, nel caso in cui il livello di conoscenza della lingua risulti inferiore al livello B2 e pari a B1, IED permette l'ammissione condizionale con vincolo di conseguimento B2 entro il primo anno di corso. Queste condizioni preliminari sono integrate come segue: ogni candidato all'ammissione è chiamato a produrre obbligatoriamente una lettera motivazionale (redatta secondo le indicazioni previste nel documento Procedure di Ammissione) e a sostenere obbligatoriamente un colloquio di ammissione. Facoltativamente potrà produrre un Portfolio riassumendo le proprie produzioni creative. Qualora l'ammissione al Corso sia richiesta da un candidato in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, è prevista e regolamentata la valutazione di carriera pregressa, su richiesta dell'interessato.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Sino all'AA 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. Dopo aver presentato certificazione, allo studente veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali. In allo studente veniva concesso di svolgere le prove scritte in tempi più lunghi. A partire dall'AA 2016-17 sono stati organizzati cicli di incontri di formazione rivolti a tutto il personale delle segreterie degli studenti, degli uffici didattici e ai coordinatori dei Corsi con alcuni esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, equi. Dal punto di vista tecnico e procedurale sono stati istituiti PDP ed è prevista l'attivazione di un servizio di Student Support dedicato; sono stati inoltre introdotti test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze legate ai DSA. Per tutti gli studenti che presentano una certificazione DSA è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico (referente Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Sede), il coordinatore del corso di studi e la Faculty di riferimento del corso per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente la Faculty di riferimento del corso di studi, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame. Gli strumenti compensativi messi in atto da IED attraverso la redazione del piano didattico personalizzato comprendono, salvo differenti misure previste nel PDP: 30% di tempo in più per le prove a tempo in aula o meno esercizi, questo vale per gli esami scritti delle materie teoriche, gli esami di software e i disegni tecnici o a mano libera. Possibilità di sostituire l'esame scritto con un esame orale o viceversa. Uso di schemi e dispense redatte dalla scuola in collaborazione con i docenti per aiutare nello studio gli studenti con più difficoltà. Il materiale è sempre leggibile dalla sintesi vocale. Utilizzo delle mappe concettuali, costruite dagli studenti e concordate con il docente durante gli esami scritti e orali. Possibilità di svolgere gli esami scritti con il proprio computer. Possibilità di registrare le lezioni in accordo con il docente.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

La sede IED di Roma presenta un rapporto studente-docente molto positivo, che rappresenta una delle esperienze più caratterizzanti della scuola. Il numero di docenti e staff non docente è in linea con le indicazioni Anvur (è consigliato verificare le indicazioni su Linee guida e sulla relazione Anvur caricata in piattaforma). La governance di sede monitora costantemente il livello di conformità numerica tra le risorse del personale non docente, le attività, i servizi collegati alle attività dei docenti e il numero degli studenti. In vista di una crescita costante della popolazione studentesca, come quella attualmente in corso, potrebbe essere necessaria una rivalutazione del rapporto studenti-personale addetto ai servizi della segreteria didattica. Dal punto di vista del rapporto tra personale non docente e studenti, lo staff della sede riesce a offrire un buon servizio. Tuttavia, considerato l'apporto sempre più significativo delle attività laboratoriali in tutti i corsi, sarebbe opportuno valutare l'inserimento di una figura specifica dedicata a migliorare la fruizione dei laboratori da parte degli studenti. Dopo due anni di pandemia si è evidenziata una fragilità dello studente che deve essere seguito e valutato con modalità differenti. La nuova piattaforma Esse3, E' stat introdotta, per ottimizzare i processi di organizzazione didattica e comunicazioni con gli studenti, una piattaforma Esse3 (calendari) per facilitare il lavoro delle segreterie rendendo le risorse presenti sufficienti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

Due sono gli scopi principali nella selezione dei docenti a contratto dei vari corsi IED: un livello sempre alto della qualità delle faculty in grado di portare avanti relazioni esterne e progetti speciali e fornire agli studenti professionisti del settore capaci di trasmettere contenuti attraverso un linguaggio adeguato. Essendo il corpo docenti composto di professionisti è anche fondamentale curare e monitorare la loro presenza durante l'intero corso. Questa liquidità favorisce una continua introduzione di nuove figure in connessione anche con il mercato che richiede spesso nuove figure o trasversalità di settore. A volte sono anche i docenti stessi a segnalare nuovi contatti e professionisti di valore in modo da ampliare la rete di relazioni. Risulta più complesso reclutare docenti che sappiano la lingua inglese in specifici settori ma, in questo caso, anche il network IED risulta funzionale alla risoluzione di problematiche, favorendo un positivo intreccio di esperienze e competenze territoriali tra le varie istituzioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

La procedura di assegnazione degli incarichi di docenza della sede di Roma è in linea con il profilo dell'Istituzione, che si distingue per la presenza di esperti e professionisti nei rispettivi settori e viene portata avanti dal coordinamento del corso. La valutazione delle candidature viene effettuata dai Responsabili di Area, dai Coordinatori Accademici, dai Coordinatori dei Corsi e da altri docenti già attivi presso l'IED nello stesso ambito disciplinare. I docenti responsabili dei vari campi disciplinari vengono quindi incaricati e contrattualizzati ogni anno, in base alla programmazione delle attività didattiche. Una buona parte dei docenti riceve incarichi per diversi anni consecutivi. Si tratta di un complesso rapporto tra la sede e i docenti che non avendo solo questo tipo di attività rendono complesse le costruzioni dei calendari. La valutazione delle competenze si basa principalmente sul curriculum, sulla presentazione di un portfolio, sulle pubblicazioni e sui progetti professionali realizzati. Qualora ci fosse la necessità di assegnare ore aggiuntive (per un migliore rapporto con gli studenti o con progetti extracurricolari), la decisione viene discussa all'interno del dipartimento competente e successivamente approvata dalla Direzione della sede.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Ci sono stati negli anni diversi momenti di aggiornamento offerto ai docenti (per confrontarsi) e al personale che spaziavano all'interno dei campi creativi in cui IED si muove. Dopo due anni di pandemia oggi l'istituzione sta reimpostando questi momenti di crescita e comprensione di tematiche contemporanee in continua evoluzione e vicine anche alla popolazione studentesca. Una serie di sistemi di survey - rivolte agli studenti - offre sicuramente la possibilità, per il futuro, di valorizzare i migliori docenti come formatori o guide per i propri colleghi. Sempre di più si stanno verificando casi di ragazzi problematici e fragili e questo ha messo in moto una pianificazione di incontri sul tema di DSA e BES al fine di inquadrarne il contesto, capire come intervenire nella didattica e come valutare questo cambiamento generazionale.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'istituzione non è tenuta a questa provvidenza in quanto prevista dal contratto nazionale del lavoro per le istituzioni statali. L'Istituzione non presenta quindi documentazione relativa alla Valutazione sintetica delle Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico pertanto non è possibile effettuare alcuna valutazione in merito. Sebbene si tratti di un adempimento non previsto, vista l'utilità che può avere una relazione finale nella prospettiva della valutazione del corso svolto, si suggerisce all'istituzione di dotarsi di questo strumento di monitoraggio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

| CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | DENOMINAZIONE | DOCENTI TI | DOCENTI TD | ESPERTI A CONTRATTO | MONTE ORE DIDATTICA |
|-----------------------|--------|---|------------|------------|---------------------|---------------------|
| AFAM_207 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 7 | 0 | 486 | 0 |

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
RM_Elenco_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | ISTITUTO | CODICE PERSONALE | TIPO PERSONALE | TEMPO INDETERMINATO | TEMPO DETERMINATO | CONTRATTO |
|-----------------------|-------------|---|------------------|--------------------------------------|---------------------|-------------------|-----------|
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 5 | Direttore Amministrativo | 1 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 23 | Direttore di ragioneria o biblioteca | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 24 | Collaboratore | 28 | 2 | 1 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 25 | Assistente | 34 | 1 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 29 | Coadiutore | 8 | 2 | 0 |
| AFAM_207 | Art11 ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 40 | Altro | 0 | 0 | 0 |

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Per l'accademico 2022-2023 il personale adibito alla Biblioteca consta di 3 risorse: 1 coordinatore dei Servizi agli Studenti che riveste l'incarico di responsabile delle biblioteche, 1 addetta alla Biblioteca di Comunicazione e Moda, che coadiuva la responsabile nella pianificazione e gestione del budget dedicato, 1 bibliotecaria professionista addetta alla Biblioteca di Arti Visive e Design (precedentemente assunta per Stage: maggio 2021-maggio 2022). Il coordinatore si occupa del coordinamento, pianificazione e comunicazione delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole delle sedi di Roma e alle indicazioni fornite dalla Direzione di sede. In particolare, fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti non solo per un loro aggiornamento sul servizio, per ricevere segnalazioni di eventuali azioni da fare, lacune tematiche nelle collezioni, ma soprattutto affinché si promuova lo stesso in aula. Entrambe le addette di biblioteca si occupano di catalogazione, gestione del prestito, assistenza in sala, reference, ricerche bibliografiche, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), accesso ai database, partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizzazione corsi di information literacy, redazione liste di lettura tematiche, tutte azioni volte a e potenziare l'impatto della biblioteca in ambito accademico, professionale e di crescita personale.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Roma consta di un ufficio IT in via Alcamo e 2 uffici satellite, in Via Branca e Via Casilina. È composto da 1 IT coordinator e 4 IT Specialist che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 7 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio Customer Experience è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 6 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Ordinariamente i docenti titolari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Dall'annualità in esame è stata avviata la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti in continuità, con la prospettiva di estendere progressivamente questa formula. Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione di: settore disciplinare di riferimento, tipologia di attività formativa, tipologia di incarico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, segnalazioni spontanee provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata da specifiche commissioni convocate dal Direttore di Sede in relazione al settore disciplinare di riferimento, e composte da: Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi, docenti afferenti al settore con più di tre anni di esperienza di insegnamento. Per gli incarichi di coordinamento di corso la commissione prevede anche la presenza del Direttore Accademico o membri da esso delegati, del Direttore di sede e del Coordinatore Accademico di sede. La commissione di valutazione verifica il possesso dei requisiti con un'analisi comparativa al termine della quale effettua una prima selezione dei candidati. La valutazione delle qualifiche viene formulata attraverso l'esame dei titoli presentati (Curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti) ed è basata su specifici criteri in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico, scientifico e culturale dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. I candidati selezionati vengono successivamente convocati per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono discussi gli aspetti più rilevanti del curriculum professionale, artistico e accademico, indagate le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali e valutate le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico: contenuti, programma, metodologia, modalità di valutazione e risultati attesi. Al termine dei colloqui la Commissione conclude l'analisi comparativa delle candidature e conferma l'incarico al docente selezionato definendo i termini della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti...), a cui segue, a integrazione, una lettera di incarico con i dettagli dell'incarico e i termini amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** **(campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)
Piano_attività_di_formazione_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

In merito ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, l'istituzione IED Roma si basa - oltre che sulle attività locali di accoglimento - su di una struttura di network consolidata, e adeguatamente strutturata in termini di percorso di ingresso, orientamenti e attività propedeutiche. All'inizio del percorso didattico, gli studenti sono informati in merito al riconoscimento dei CFA e all'utilizzo di borse di studio grazie a incontri con i coordinatori di corso sia nei colloqui orientativi che al momento della scelta dei corsi frequentati. Prima della loro iscrizione i candidati hanno la possibilità di entrare in contatto con la scuola attraverso diverse modalità, che vanno dagli Open Day, a momenti di colloquio direttamente con docenti e coordinatori, alle attività di orientamento e attività di workshop che hanno l'obiettivo di accompagnare il percorso di scelta del corso da parte dello studente. Nel sito dell'Istituzione sono presenti poi le principali informazioni necessarie in termini di diritto allo studio e accesso ai vari percorsi di accesso. Per le fonti si veda: <http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>. In linea generale quindi i servizi in ingresso paiono strutturati e in linea con quelle che sono modalità e tematiche trattate dall'Istituzione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Il supporto agli studenti stranieri è regolato nel dettaglio dalle pagine del sito: https://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allostudio?_gl=1*ermr13*_up*MQ.*_ga*NTQ5NTAxMjM1LjE3MjA2MDMzMDI.*_ga_ZBNG848S05*MTcyMDYwMzZwMjZlLjE3MjA2MDMzMDI.*_ga_ZBNG848S05*MTcyMDYwMzZwMjZlLjE3MjA2MDMzMDI..&gclid=EAIaIQobChMh525rJKchwMV9WtBAh2TJggaEAAYASAAEgIRI_D_BwE
Lo sportello dell'International Student Desk è attivo e ha l'obiettivo di offrire un supporto diretto agli studenti in arrivo. L'arrivo di nuovi studenti stranieri sarà il corretto e concreto banco di prova per capire come riuscire a strutturare in maniera ancora migliore il servizio, per far sì che la sede possa rendersi sempre più appetibile anche per studenti stranieri. Nei colloqui intercorsi con gli studenti non sono emerse criticità o lamentele. Per quanto riguarda il tema della disabilità e DSA la sede di Roma adotta un protocollo di gruppo per la valutazione e analisi delle varie casistiche, ulteriormente espanso dalle attività di informazione coordinate dalla Direzione di Scuola. Gli studenti che attestano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento entrano a far parte di un programma che consente loro di poter usufruire anche di un piano didattico personalizzato. In merito al supporto e all'avanzamento della carriera accademica si nota che al momento non sono ancora stati attivati percorsi che focalizzano il tema della Ricerca all'interno dell'Istituzione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Solida rimane la relazione con il territorio produttivo che consente al corpo dei diplomati di relazionarsi con il sistema aziendale in previsione di impiego professionale. In merito all'orientamento si segnala che la continua collaborazione dei IED con le aziende del territorio crea già, in nuce, occasioni di contatto professionale. La sede di Roma, allineata con le altre sedi all'interno del network, ha una strategia relativa agli studenti "in uscita" che si compone di due dimensioni: la prima è il Career Service, votato principalmente al placement e all'orientamento degli studenti per facilitare il loro inserimento lavorativo; la seconda è costituita dall'area Alumni, che si presenta come una rete, che agisce soprattutto grazie ad una ricca e completa piattaforma digitale, che ha l'obiettivo di facilitare i contatti tra gli studenti diplomati e allo stesso tempo supportarli nella creazione di reti che possano facilitare l'inizio della loro carriera lavorativa. Le due dimensioni pertanto sembrano idonee e si caratterizzano per una azione estremamente positiva in termini di attività votate agli studenti in uscita.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Si conferma che alla conclusione del percorso formativo ogni studente può contare su alcune possibilità che la sede e il network mettono a disposizione degli stessi. L'unità di Career Service in prima istanza, sia in sede, ma soprattutto a livello del network, si costituisce come elemento catalizzatore delle opportunità lavorative, sia in termini di stage che di tirocinio. Per arrivare a queste, la scuola mette a disposizione dello studente attività di orientamento specifiche (colloqui, revisione del curriculum e/o portfolio, incontri di formazione sulla preparazione all'ingresso nel mondo professionale) e più generali di conferenze e webinar, che hanno l'obiettivo di far familiarizzare gli studenti con i contatti aziendali a cui possono avere accesso. Inoltre, nel momento in cui termina il percorso di studi si ha automaticamente accesso alla rete Alumni IED, che ha l'obiettivo di far entrare gli studenti che hanno terminato il loro percorso all'interno di una rete che offre alcuni servizi, tra cui: colloqui one-to-one con ex studenti che possono supportarli su temi specifici, colloqui con professionisti di vari settori, una bacheca di opportunità lavorative ecc.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

La sede di Roma rilascia ad ogni studente diplomato il Diploma Supplement che certifica il corso di studi che è stato frequentato, i relativi crediti e le caratteristiche principali del percorso. Il processo è supportato dal sistema Cineca/Esse3.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si deve premettere che l'attuale congiuntura economica e gli ultimi sviluppi delle possibilità occupazionali legate al mondo del design non vivono un momento di forte espansione: le possibilità offerte dalla Sede di Roma fanno inevitabilmente i conti con un periodo storico di stasi. Nondimeno, il sistema di servizi allo studente è parte centrale della visione della mission di IED, ed è da valutarsi in una scala sia di sede che di network IED. Dal primo punto di vista è sicuramente opportuno valutare come sia migliorata la comunicazione interna della sede di Roma, per far sì che gli studenti possano percepire in maniera più chiara e diretta i servizi che comunque la sede mette in campo in un tentativo di continuo miglioramento e ascolto di questi ultimi. In questo ambito si segnala un progressivo miglioramento negli ultimi anni, grazie all'introduzione di una risorsa dedicata e ad una maggiore condivisione dei servizi offerti con lo staff didattico che è il primo interlocutore degli studenti, soprattutto nelle presentazioni di apertura dell'anno accademico. Allo stesso modo, la comunicazione può essere votata anche a rendere più consapevoli gli studenti dell'appartenenza della loro scuola a un network, con i relativi vantaggi in termini di opportunità che questo può costituire. Dal punto di vista invece della piattaforma Alumni, sarebbe opportuno un tentativo di maggiore rafforzamento delle attività, per far sì che sia più strutturato anche il percorso e le possibilità di interazione degli ormai numerosi, rispetto alla popolazione locale, studenti che hanno completato il percorso di studi presso la sede dalla sua apertura.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione [rm_diploma_supplement_ita_eng_22_23.pdf](#) [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
[RM_ricevuta_email_invio_DS_22_23.pdf](#) [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
[DA071_rilascio_gratuito_DS.pdf](#) [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | TOTALE |
|--------------|-----------------------|--------|---|--------|
| 015806058091 | AFAM_207 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 146 |

1. Esoneri Totali

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12 | STUDENTI_HANDICAP | STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267) | ALTRE_MOTIVAZIONI |
|--------------|-----------------------|--------|---|--|-------------------|--|-------------------|
| 015806058091 | AFAM_207 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 0 | 0 | 0 | 0 |

3. Interventi Istituto

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | N. Borse di studio | N. Interventi a favore di studenti disabili | N. Attività di collaborazione a tempo parziale | N. posti alloggio assegnati | N. contributi-alloggio assegnati | N. Altri Interventi |
|--------------|-----------------------|--------|---|--------------------|---|--|-----------------------------|----------------------------------|---------------------|
| 015806058091 | AFAM_207 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 0 | 0 | 8 | 0 | 0 | 302 |

4. Interventi Regione

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | N. Borse di studio | N. Interventi a favore di studenti disabili | N. Attività di collaborazione a tempo parziale | N. posti alloggio assegnati | N. contributi-alloggio assegnati | N. Altri Interventi | CODICE_ENTE_DSU | NOME_ENTE_DSU |
|--------------|-----------------------|--------|---|--------------------|---|--|-----------------------------|----------------------------------|---------------------|-----------------|--|
| 015806058091 | AFAM_207 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 23 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0335 | Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED) |

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004. I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia, tramite annuale decreto nel quale viene assegnato il contributo a ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio di agosto, la conclusione in ottobre. L'intero processo è gestito da un software di IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2022/23 sono state presentate in totale 210 domande, di cui solo 140 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 693.962,20. Sono state assegnate 131 borse di studio (94% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 651.668,20. Per la sede di Roma sono state assegnate al primo anno 9 borse su 9 idonee, per gli anni successivi 17 su 19 idonee. Nell'a.a. 2021/22 le attività retribuite riservate agli studenti non sono state attivate a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria COVID 19. Nell'a.a. 2022/23 le attività retribuite riservate agli studenti sono state in tutto 8.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano aperti ad un massimo 30 partecipanti, i workshop supportano i futuri studenti nella scelta del percorso di studi per corsi Triennali e i Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli iscritti e, in alcuni casi, un supporto dedicato. Nel corso dell'a.a. 2022-2023 il rinnovo degli accordi relativi alle soluzioni abitative è avvenuto sulla base delle esperienze condivise con le altre sedi, si è deciso di privilegiare quelli firmati a livello di gruppo e quindi validi su più sedi del network. Sul sito: <https://www.ied.it/roma/accomodation-roma> - <https://www.ied.edu/rome/accommodation-rome> PROVIDER DI ALLOGGI: Spotahome, Milan Housing, Housing Anywhere, Roomless, Uniplaces, Inlife – GESTORI DI ALLOGGI: B&B Hotels, Break in Rome, Ostello Bello Nel 22/23 la sede ha proseguito con il progetto "Cultura & Tempo Libero", ampliando il portfolio di convenzioni con vari enti nella città di Roma.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Lo studente internazionale riceve a partire dall'iscrizione una mail di primo contatto dall'International Student Desk di sede, cui fanno seguito una serie di comunicazioni specifiche e personalizzate in merito alla burocrazia relativa alla permanenza sul territorio italiano – per i permessi di soggiorno la sede è in contatto con l'Ufficio Immigrazione locale, per il codice fiscale con l'Agenzia delle Entrate ecc. – e ad alcune informazioni pratiche, arricchite da strumenti quali un file riepilogativo sull'offerta alloggi (provider e gestori) e l'International Student Guide. All'arrivo in Italia sono previste attività di accoglienza quali: International Welcome Days, Orientation Days, presentazioni generali e ad hoc, incontri individuali in cui vengono nuovamente esposti tutti i servizi dedicati. Le attività di benvenuto sono realizzate in collaborazione con gli studenti volontari selezionati tramite Buddy Program, la Consulta degli Studenti e la sezione locale ESN, prevedono la consegna di un welcome kit e lo svolgimento di attività volte a favorire l'integrazione nella comunità e un primo approccio con la cultura italiana. A questo scopo, IED offre anche convenzioni con una scuola di lingua italiana. Inoltre, vengono fornite informazioni rispetto alla copertura medico-assicurativa e stipulati accordi con realtà che offrono un supporto medico-sanitario in lingua inglese. Esiste un flusso dedicato agli studenti outgoing Erasmus+ ed Exchange Study Program, con personale che effettua sessioni informative – con focus su argomenti quali l'inclusività, la sostenibilità e la cittadinanza europea – incontri individuali, monitoraggio nel corso dell'esperienza e appuntamenti al rientro dalla mobilità per studio volti a favorire il riadattamento. La presenza di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - dedicato a DSA e BES - e dell'Ufficio per le Carriere Alias permette di abbracciare e sviluppare la diversità, nonché di favorire l'integrazione delle persone nella comunità studentesca. Un ulteriore supporto e infine offerto dallo Sportello di Counseling. La sede ambisce quindi a supportare il benessere generale della persona.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Lo sportello di ascolto è stato attivato anche nell'anno accademico 2021/2022 (il Giovedì dalle 09.30 alle 12.30), con particolare attenzione a tutte le difficoltà personali emerse durante il periodo pandemico. Il progetto, nato per favorire il benessere psicologico degli studenti e dei collaboratori IED, offre differenti servizi specifici (scoperta e consapevolezza, percorsi di Coaching, supporto psicologico) e viene utilizzato prevalentemente in modalità individuale, anche se non sono escluse modalità di gruppo/condivise. Questo servizio è stato illustrato agli studenti ad inizio anno accademico, e sono state inviate comunicazioni sulle modalità di erogazione a studenti e staff durante il corso dell'anno. Tutte le attività relative allo sportello di ascolto vengono gestite autonomamente ed in piena riservatezza dallo studente/collaboratore attraverso un indirizzo mail gestito direttamente dalla terapeuta, che di volta in volta fissa gli incontri nella modalità che ritiene più opportuna (online/in presenza).

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Non sono previste attività performative per le quali si rendano necessari supporti messi a sistema oltre a quelli previsti per la personalizzazione o individualizzazione dei percorsi così come illustrato nella sezione 4.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà (studi, agenzie, aziende). Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi ad un ente promotore certificato (Synergie o Adecco); l'ente promotore si occupa di gestire, per conto di IED, l'intero iter burocratico. L'Ufficio Career risulta dunque, all'interno del processo, intermediario tra i 3 soggetti coinvolti (ente promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Per quanto riguarda gli stage curricolari, previsti unicamente all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'Ufficio Career gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, preparazione documenti, invio documenti, archiviazione e monitoraggio e chiusura tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata all'ufficio (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte dal Career Service. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio Career richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con la sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

ROMA_def_elenco_tirocini_attivati+_elenco_modulistica_utilizzata.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

ROMA_esempio_convenzione_stage_in_essere.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il servizio Career Service può essere richiesto dagli studenti dell'ultimo anno del Triennio – dunque diplomandi a conclusione del percorso – e dagli studenti del Master. Di seguito le attività pensate dall'Ufficio Career volte a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo: -Colloqui one-to-one con la referente della scuola di riferimento durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, di compilare il proprio profilo sul tool career, di avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, di avere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui -Eventi che favoriscono la conoscenza del mondo professionale/lavorativo, l'incontro e il confronto con professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali -Eventi di recruiting che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura - Sviluppo di relazioni con differenti realtà al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED L'ufficio Career Service si propone anche come osservatorio del mondo lavorativo e si occupa dunque di: -Sviluppare una reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emerse -Sviluppare una reportistica relativa alle percentuali di inserimento, ai business sector e aree aziendali in modo da ricavare indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formino profili quanto più in linea con le ricerche e assicurino un'elevata percentuale di placement Informazioni sulle attività del Career Service sono presenti al seguente link che rimanda al sito ufficiale: <https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming>

<https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ogni Sede IED: viene ascoltata in maniera cadenzata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta e rappresenta il punto di contatto diretto tra Istituzione e Comunità studentesca, strumento e voce fondamentale del progetto della qualità. Durante la pandemia e il suo progressivo superamento gli incontri con le Consulte sono aumentati e il confronto si è arricchito, caratteristiche che si sono mantenute stabili e possono dirsi acquisite dall'anno in esame. Sebbene la Consulta sia specifica di ogni sede, nulla osta alla possibilità che, autonomamente, le differenti consulte IED valutino di coordinarsi tra loro per interloquire con la Direzione accademica. Nell'anno in esame è stato revisionato il regolamento delle Assemblee e delle Consulte IED. Il nuovo regolamento entrerà in vigore nell'anno accademico 2023-24. La composizione e i contatti delle Consulte sono resi pubblici sul sito; i verbali delle riunioni sono resi disponibili al Nucleo.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED Roma si caratterizza per essere un campus diffuso e si distribuisce su tre sedi: la principale situata in via Alcamo (non lontana dal quartiere Pigneto) risulta essere la più prestigiosa e conta, nel giardino, la presenza di un acquedotto di epoca romana. Nelle vicinanze è situata la seconda mentre la terza si trova nel cuore della zona Testaccio. Ogni campus è stato dotato di laboratori coerenti con i corsi presenti cercando di assecondare le esigenze dei diversi percorsi di studio. Ovviamente tale tipologia di campus può avere delle criticità legate soprattutto agli spostamenti ma non sono emerse particolari difficoltà.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

I laboratori di IED Roma sono stati creati per soddisfare le esigenze dei vari percorsi di studio, dotandosi di numerose aule computer (con PC, Mac e periferiche) e attrezzature per la stampa 3D e la digital fabrication, che facilitano la prototipazione rapida. Questi strumenti sono facili da usare e sicuri per gli studenti. È emersa la necessità di avere i laboratori aperti (con un tutor) per un periodo più lungo in modo da permettere agli studenti di accedervi e lavorare ai progetti singoli o di gruppo. Per far evolvere la didattica si stanno valutando spazi per studenti e nuove sperimentazioni come il modello BYOD (Bring Your Own Device), che incoraggia gli studenti a portare i propri computer portatili. Questo approccio prevede la fornitura del software necessario per permettere agli studenti di lavorare autonomamente in formula blended.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Rispetto all'anno precedente c'è stato un evidente miglioramento degli spazi e le attrezzature di laboratorio sono sottoposte sia a catalogazione sia a regolari protocolli di manutenzione ordinaria interna (a cura degli assistenti di laboratorio, debitamente/appositamente formati) o esterna con interventi più specialistici.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le postazioni di lavoro ad uso del personale sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, strumenti per il telelavoro (webcam e microfono), software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). Una prima implementazione di ESSE3-CINECA per la gestione delle attività di segreteria didattica è stata introdotta nell'A.A. 21/22.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Roma di Via Alcamo, ubicata nel quartiere Tuscolano Nord è agevolmente raggiungibile in quanto ubicata a circa 500 metri dalla fermata Lodi della linea C della metropolitana cittadina. Dal centro città esistono varie alternative di mezzi di superficie (linee 16 e 81) che nell'ordine dei 40 minuti di tempo consentono di arrivare a destinazione. La sede di Via Casilina dista solamente 450 metri da quella di Via Alcamo pertanto non si ravvisa alcuna difficoltà logistica per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo dell'Istituto. La sede di Via Branca, ubicata nel quartiere Testaccio e destinata principalmente al segmento moda dell'Istituto, è distante circa 5 km dalle altre due sedi; ad ogni modo è raggiungibile coi principali mezzi di superficie. La fermata Testaccio/Franklin delle linee 170 e 781 si trova a circa 300 metri dalla sede mentre quella Marmorata/Vanvitelli delle linee 8, 3L, 23, 30, 75 e 280 si trova a circa 500 metri.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_possesto_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

IED_Roma_-_Descrizione_analitica_della_dotazione_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità degli edifici delle tre sedi romane per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi agli immobili consentono l'accesso mediante idonei servoscala per diversamente abili. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche peraltro precedente all'installazione su tutti e tre gli immobili degli idonei servoscala avvenuta nella seconda metà dell'anno 2021.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Alcamo 11, di Via Branca 120, di Via Casilina 47 sono poi dotati di ampie e spaziose aula magna, che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati principalmente nell'immobile di Via Branca 120 e comprendono principalmente laboratori di sartoria e di maglieria. Il laboratorio orafa, afferente alla scuola di moda., dall'anno in oggetto è ubicato presso la sede di Via Casilina, dove si svolgono le attività didattiche del corso di Design del Gioiello. I laboratori ubicati nell'immobile di Via Alcamo 11 comprendono laboratori di sound design, sale di posa fotografica, una camera oscura, laboratori di illustrazione ed incisione. I laboratori di design sono ubicati nell'immobile di Via Casilina 47 e comprendono laboratori di modellistica e un laboratorio di stampa 3D. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Branca 120 e Via Casilina 47 e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti ed uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali delle sedi di Roma sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale. In riferimento alla sola aerazione degli spazi e unicamente in taluni ambienti in cui non è stato possibile rispettare il suddetto limite, è stato installato un impianto di aria primaria per garantire i ricambi in conformità alla normativa tecnica vigente. La climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore che servono tutti gli spazi dell'immobile. Gli immobili sono dotati di un buon grado di isolamento; gli spazi sono caratterizzati da una buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno consentono di correggere l'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Negli anni IED investe costantemente per migliorare il livello tecnologico dei vari spazi, in particolare dei laboratori informatici, e rispondere alle necessità didattiche, sia nell'ambito dell'erogazione frontale e laboratoriale, sia per le attività di studio e sviluppo individuale. Per le attività didattiche ed extradidattiche, oltre ai computer presenti nelle sedi, vengono offerti altri servizi individuali mobili (licenze per l'utilizzo di software più diffusi nei vari ambiti anche sui dispositivi personali e strumenti Google e Microsoft per tutti gli studenti senza limitazione di numero o tipologia di dispositivo). Di seguito le principali caratteristiche dei laboratori: Laboratori informatici: oltre ai computer (PC o Mac) in ognuno sono presenti monitor TV 75" o videoproiettori HD, stampanti laser e scanner piani. Laboratori di Illustrazione: tavolette grafiche interattive, attrezzature per l'incisione con la tecnica dell'acquaforte, attrezzature per la realizzazione di prodotti audiovisivi con la tecnica Stop-Motion. Laboratori di Fotografia: sala di posa e camera oscura, con attrezzature fotografiche professionali sia con le tecnologie digitali e analogiche. Laboratorio di CG Animation: computer ad alta efficienza di calcolo equipaggiato con schede video di elaborazione dedicate. Laboratori di Sound: attrezzature per la riproduzione audio fedele e dotate di periferiche quali mixer, tastiere, cabine di registrazione. Laboratorio Video: attrezzature professionali di ripresa e montaggio video. Laboratori FabLab e IoT: stampanti 3D con diverse tecnologie, laser cutter, scanner 3D. Completa il laboratorio una Sala Verniciatura per i prototipi. Laboratorio Sartoria e Maglieria: macchine industriali da maglieria, per la rimagliatura, per il taglio e il cucito. Laboratorio di Gioiello: spazio di lavoro completo di tutte le attrezzature utili per creare preziosi, con saldatrici e banchetti per lavorare a mano. Alle tecniche tradizionali, si aggiungono le possibilità di 3DCAD con Rhinoceros e la prototipazione con stampanti 3D. Dopo l'introduzione nel periodo pandemico sono ancora disponibili in tutte le aule strumenti e attrezzature per garantire lo svolgimento di didattica/progetti a distanza, permettendo di interconnettere studenti e docenti in remoto o in laboratori differenti.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi.

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

ROMA_7.Dichiarazione_Rete_wifi_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

ROMA_Dichiarazione_Consulta_Aule_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

ROMA_7.Dichiarazione_adequatezza_strumentazione_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

IED Roma ha due biblioteche che godono di un patrimonio librario commisurato alle esigenze dell'utenza. I libri sono a scaffale chiuso e una delle due è collocata in spazi di transito, quindi non propriamente adatti agli spazi di lettura e studio. In linea con la tendenza generale, le biblioteche risultano meno frequentate, anche per il sempre più frequente ricorso a biblioteche e database online, che consentono agli studenti l'accesso a un numero di volumi e risorse d'archivio pressoché illimitate. La transizione verso l'accesso a biblioteche online sembra essere compatibile con le necessità educative, in particolar modo perché accessibili anche al di fuori dell'orario di apertura delle sedi. La disponibilità di PC destinati alla consultazione delle risorse online e di spazi per lo studio libero integrerebbe correttamente l'offerta di spazi e strumenti, e andrebbe nella direzione auspicata da studenti e docenti.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il patrimonio della biblioteca della sede si alimenta annualmente attraverso acquisizioni definite sulla base dei programmi dei corsi o delle attività didattiche previste o di particolari iniziative formative extracurricolari. Gli acquisti sono spesso correlati a specifiche richieste dei docenti e legate all'aggiornamento dei programmi dei singoli corsi. Si propone di procedere nell'aggiornamento del posseduto, coinvolgendo la Consulta di sede per raccogliere una proposta di libri di testo di particolare interesse per gli studenti e i loro progetti di tesi.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

I libri facenti parte della dotazione della biblioteca di Roma, così come le riviste sono conservati in ottimo stato anche a seguito di azioni di scarto dei materiali che risultano obsoleti per condizioni fisiche e per attualità tematica. Le dimensioni della biblioteca sono proporzionate al numero di accessi. Si propone di valorizzare il servizio Biblioteca con una maggior promozione, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che nella didattica curricolare favoriscano l'approccio ed il metodo della ricerca bibliografica su testo cartaceo o digitale.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Nel complesso i servizi bibliotecari fisici sono avviati verso una soluzione che dia il giusto peso al patrimonio librario della sede; l'accesso a risorse online bilancia adeguatamente le provvisorie carenze fisiche. Allo stesso tempo sembra che gli studenti abbiano qualche difficoltà nella frequentazione delle risorse online specie quando si verifici in contemporanea la richiesta di un medesimo dato. Su questo si raccomanda di sviluppare un progetto di comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti e dello staff di sede. Ai fini della miglior riuscita del sistema occorrerà agevolare un servizio di accesso da remoto alle banche dati della biblioteca che consenta a più utenti l'accesso contemporaneamente. In futuro sarà necessario il riversamento dei suoi dati nel sistema bibliotecario nazionale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

PATRIMONIO DOCUMENTALE (fino al 30 giugno 2022) ➤ LIBRI La Biblioteca di Arti Visive e Design mette a disposizione degli studenti 3446 volumi, mentre la Biblioteca di Comunicazione e Moda 1926 (totale posseduto dalle 2 biblioteche: 5.372). A fine aprile 2023 è stato catalogato il 100% della collezione. La totalità della raccolta si trova attualmente a scaffale chiuso. I libri a scaffale sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la classificazione decimale Dewey). Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on-line, all'indirizzo ied.infoteca.it. Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. ➤ RIVISTE Biblioteca di Arti Visive e Design: 51 testate, di cui 12 abbonamenti cartacei attivi. Biblioteca di Comunicazione e Moda: 80 testate, di cui nessun abbonamento cartaceo attivo. Le riviste non sono al momento in OPAC. Dall'aprile 2022 le riviste sono collocate per aree tematiche e titoli della testata (disposti sugli scaffali in ordine alfabetico). ➤ DVD Il materiale multimediale, a cui è dedicato uno scaffale apposito, consta di 140 dvd per la Biblioteca di Comunicazione e Moda. I dvd sono ordinati in ordine di acquisizione e prossimamente saranno inseriti in catalogo. ➤ COLLEZIONI DIGITALI Vedere il punto 9: Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza ** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024). PDF ALLEGATO ➤ MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino o deposito librario conserva materiale facilmente deperibile o danneggiato, ovvero le riviste d'archivio (anteriori agli anni 2000; sono disponibili i numeri pubblicati dagli anni 60/70). Queste sono consultabili solo su specifica richiesta.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: o Esigenze didattiche di corso (MUR) e tematiche di tesi, workshop e seminari (i libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi rappresentano il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti. La qualità delle raccolte passa innanzitutto per un alto tasso di copertura dei titoli rispetto alle liste bibliografiche "ufficiali"); o Aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamento collane e volumi, ultima versione software, sostituzione libri in cattivo stato di conservazione); o Indice d'uso delle raccolte; o Necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); o Colmare le carenze tematiche (stima su valutazione incrociata tra trend di ricerca, indice d'uso e blocchi dewey); o Fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; o Richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza (desiderata). DONAZIONI: Donazioni alla Biblioteca di Design e Arti Visive: 11; Donazioni alla Biblioteca di Moda e Comunicazione: 3 (INCREMENTO AA 22-23: CARTACEO: Totale libri (nuovi acquisti+donazioni) inventariati e catalogati dal 1° settembre 2022 al 30 giugno 2023: 342- Nuovi volumi inventariati e catalogati dalla Biblioteca di Arti Visive e Design: 166 - Nuovi volumi inventariati e catalogati dalla Biblioteca di Comunicazione e Moda: 176 - Quest'anno in totale 72 fascicoli sono entrati dagli abbonamenti attivi. La registrazione dei fascicoli

viene ancora gestita tramite excel. PIANO DI SCARTO: La revisione dei materiali avviata a partire dall'a.a. 2020-2021 e proseguita per tutto l'a.a. 2021-2022, si è conclusa come da programma nel corso del primo semestre dell'a.a. 2022-2023. Ciò fa sì che i materiali siano aggiornati e pertinenti, nonché in buone condizioni. Le biblioteche IED Roma prendono come riferimento per la classificazione e la catalogazione IED Milano, consentendo l'uniformità di standard descrittivi e di reference.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA: Il lavoro di scarto e catalogazione ha permesso di verificare lo stato di conservazione dei materiali della collezione, rilevante è il lavoro di mantenimento dell'ordine a scaffale. Per la manutenzione dei testi, ove piccoli interventi del bibliotecario non siano sufficienti, si prevede il ricorso a una legatoria. Diverse sono state le azioni volte a una migliore valorizzazione del materiale, come l'utilizzo di etichette spalla. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO: INTERNA ALLA BIBLIOTECA: segnaletica. La prima fase del lavoro sulla segnaletica avviato nell'a.a. 2021-2022 è si è conclusa introducendo targhette magnetiche a scaffale, per guidare l'utenza e per valorizzare la collezione. Prendendo come riferimento le Biblioteche di IED Milano, ma con le dovute integrazioni legate alla peculiarità della collezione delle Biblioteche di Roma, sono stati scelti colori differenti per le sezioni e per distinguere il patrimonio librario dall'emeroteca. Gli stessi colori sono riportati nelle etichette sul dorso del libro. Per migliorare la fruibilità e valorizzare gli abbonamenti attivi delle riviste vengono ordinati, in un apposito espositore, i numeri correnti. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. Il completamento del lavoro di catalogazione previsto per l'a.a. 2022-2023, con l'affissione dei Totem relativi a volumi e riviste è slittato al primo semestre della.a. 2023-2024. Inoltre, è stato previsto il coinvolgimento del personale delle biblioteche nelle presentazioni di inizio anno, individuate quali occasioni per promuovere il servizio. Previsto l'invio di email informative (a studenti, docenti e staff) relative a vari aspetti: accessibilità; modalità di fruizione; risorse; ecc. Sarà possibile organizzare incontri sia online che in presenza (in italiano e in inglese), per favorire l'avvicinamento al servizio e per fornire agli studenti rudimenti di ricerca e citazione bibliografica. Infine, nel secondo semestre dell'a.a. 2022-2023 è previsto l'avvio dei lavori per la progettazione del nuovo sito web delle Biblioteche Milano e Roma, che include il rinnovamento della veste grafica dell'OPAC e la possibilità di implementare la circolazione automatizzata tramite portale Bibliowin. Si prevede l'estensione della piattaforma MLOL anche alle Biblioteche IED Roma. ONLINE: il catalogo (OPAC: ied.infoteca.it).

Regolamento dei servizi bibliotecari
ROMA_8.Regolamento_Biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Versione italiana: Regolamento Biblioteche IED Roma Versione inglese: IED Rome Libraries regulations Per l'a.a. 2022-2023, cogliendo l'occasione della stesura dei testi per il nuovo sito web delle Biblioteche IED, si è deciso di procedere all'adattamento dei regolamenti delle biblioteche IED Milano alle peculiarità delle Biblioteche IED Roma. Nel frattempo, le norme relative al prestito e alla consultazione, desunte dal suddetto documento, vengono comunicate singolarmente all'utenza contestualmente alla richiesta di prestito/consultazione. Il Regolamento in corso di aggiornamento integrerà risorse digitali e nuove pratiche di servizio oltre che di differenziazione nell'accesso alle diverse collezioni.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Le Biblioteche IED per la sede di Roma sono 2: Biblioteca di Comunicazione e Moda (via Giovanni Branca 122) Biblioteca di Arti Visive e Design (via Casilina 51). Entrambe sono un servizio di primaria importanza a supporto del percorso didattico. L'obiettivo è facilitare lo studente nella ricerca per l'esecuzione di progetti, preparazione di esami o approfondimenti personali attinenti ai settori di specializzazione d'Istituto. Nello specifico, i bibliotecari offrono i seguenti servizi: o Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; o Reference (informazioni bibliografiche in presenza e via mail); o Orientamento a scaffale; o Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati; o Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; o Prestito e consultazione (prestiti, prestiti interbibliotecari, prenotazioni, proroghe): il prestito è attivo per i libri e per i DVD; o Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; o Information literacy: educazione alla ricerca (e sviluppo di competenze relative alla ricerca) su risorse interne ed esterne; o Aggiornamento e collaborazione con faculty. SPAZI Gli spazi sono ripartiti in: Biblioteca di Arti Visive e Design: Bancone informazioni e prestito, Scaffale chiuso, Emeroteca, Deposito/archivio (riviste), Area di lettura (n. posti: 20), Pc/Postazioni internet (1 + 1 staff), Accesso rete WiFi Biblioteca di Comunicazione e Moda: Bancone informazioni e prestito, Scaffale chiuso libri, dvd, Archivio riviste, Area di lettura (n. posti: 8), Pc/Postazioni internet (1 staff), Accesso rete WiFi Orari di apertura al pubblico: Biblioteca Arti Visive e Design: Lunedì-venerdì 9-13 / 14-18 Biblioteca di Comunicazione e Moda: Lunedì-venerdì 8:30-13 / 14-17:30

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

1 computer per il personale e 1 per l'utenza della biblioteca.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**
ROMA_8.Elenco_abbonamenti_risorse_onlineAA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Nel corso dell'a.a. 2022-2023 con il lancio ufficiale del servizio (avvenuto in concomitanza con il raggiungimento della soglia dell'80% della catalogazione), le biblioteche hanno riaperto a pieno regime i propri spazi all'utenza, registrando un incremento dell'afflusso e della fruizione delle risorse. Le biblioteche sono aperte agli studenti ed ex-studenti, ai docenti e allo staff. Al momento sono ammessi gli utenti esterni, ma solo per la consultazione in loco. La mission della biblioteca è quella di essere il più possibile aperta, il che significa che la fruizione e la prestabilità è massima (80% della collezione). Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle seguenti tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie; materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione. Alcuni dati su circolazione e accessi (a.a. 2022-2023): Sui volumi si contano 567 prestiti totali, di cui Biblioteca di Comunicazione e Moda: 326; Biblioteca Arti Visive e Design: 241. Per la piattaforma MLOL si contano invece 174 prestiti digitali totali. PRESTITI PER CATEGORIA (su volumi cartacei): Studente: Moda (259) Studente: Design (116) Studente: Comunicazione (25) Studente: Arti visive (46) Studente: Master (25) Personale interno (17) Docente: Moda (5) Docente: Comunicazione (1) Docente: Design (4)

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Assegnata n°1 Borsa di collaborazione (50 h totali) per Biblioteca e Servizi agli studenti. Gli obiettivi nell'ambito delle Biblioteche sono legati alla segnaletica dedicata che, nella fase finale, prevede l'adattamento dei Totem Libri alle collezioni e agli spazi delle due biblioteche di IED Roma.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
ROMA_8.Relazione_BibliotecarioAA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

ROMA_8.Dichiarazione_Consulta_Biblioteca_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Tutti i contenuti del sito di IED Roma sono presenti e attivi on-line in inglese, in spagnolo e in portoghese.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

IED Roma non ha attivato una app Course Catalogue perché fornisce ampie e esaustive informazioni dal sito in quattro lingue. Segnaliamo, inoltre, che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue, aggiornate e puntuali. Per maggiori dettagli si veda <https://www.ied.it>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Il gruppo IED si è da sempre votato ad una dimensione internazionale, nei programmi, nelle lingue adottate e nella scelta del corpo docente. Aree di forza: - La sede di Roma continua il proprio percorso di internazionalizzazione dell'istituto, soprattutto attraverso partnership, mobilità studentesca e progetti costruiti ad hoc. In continuità con le annualità precedenti, il maggior numero di mobilità incoming si registra sul corso di Interior Design, unico erogato anche in lingua inglese. Si prevede l'aumento dei corsi offerti in lingua inglese per gli anni successivi, rivolti sia a studenti internazionali che a studenti italiani che vogliono formarsi in un ambiente più internazionale. - In generale la Sede intende rafforzare i rapporti internazionali attraverso scambi costanti con le Ambasciate e gli Istituti di Cultura presenti sul territorio, oltre che con proposte di collaborazione a livello didattico: durante l'anno accademico oggetto della relazione sono stati coinvolte Accademie e istituti di Cultura internazionali come partner di IED Factory (progetto extradidattico di sede, che chiama artisti esterni alla scuola a guidare gli studenti in workshop intensivi della durata di una settimana). Il coinvolgimento delle Ambasciate nella selezione degli artisti ha aiutato a veicolare le attività di IED al target internazionale presente a Roma e fuori dai confini nazionali. Aree di debolezza: - Espansione dei rapporti internazionali e promozione ulteriore degli scambi tra sede di Roma e Istituti internazionali; - Promozione delle opportunità di esperienze di crescita all'estero (di formazione e di professionalizzazione) presso Istituti esteri gemellati. Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. Istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> In entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/cooperation-projects> Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali frequentanti.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

La valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali richiede valutazioni non gestibili dal nucleo di valutazione in quanto richiede opinabili calcoli di redditività e di ritorno sugli investimenti (ROI) che non pertengono a questa commissione. L'adeguatezza delle risorse messe a disposizione per le attività internazionali è di certo commisurata, da parte della gestione di IED, agli obiettivi di sviluppo in chiave di internazionalizzazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'Advisor; - notifiche durante l'anno, sempre via email; - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede. Si apprezza la scelta di rafforzare la conoscenza dei bandi internazionali, che, tramite la presenza fisica sulle pareti dell'Istituto offrono motivo di interesse e di attivazione di curiosità ben oltre alle comunicazioni ufficiali con i tradizionali metodi e-mail. Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista, a volte, l'inefficienza della comunicazione via email. In un tempo di sovra proposta informatica e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Come ogni sede Sede IED Italia, anche IED Roma si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L'International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Dopo gli anni della pandemia, la mobilità internazionale riprende, a tratti con entusiasmo a a tratti con fatica. Si incrociano, oltre alle consuete necessità organizzative, desideri e ambizioni, rimesse in discussione da una stasi - anche umana - senza precedenti. Una parte consistente della mobilità premane rappresentata dal corso di Product Design grazie all'accordo con Sichuan Normal University, e dal corso di Interior Design, l'unico erogato in lingua inglese. La mobilità degli studenti costituisce un elemento di grande valore, per questo si incoraggia IED ad adoperarsi in modo che le attività legate alla mobilità internazionale vengano incrementate.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * (**campo obbligatorio dalla Relazione 2024**)

L'intera Istituzione IED, nella varie sedi locali e internazionali è votata alla massima apertura in termini di internazionalizzazione e promozione degli scambi culturali, formativi e didattici per tutti gli studenti che ne facciano richiesta. Adeguate agli del gruppo è anche la promozione, come visibile nel sito al seguente link: - [https://www.ied.it/progetti-internazionali/](https://www.ied.it/progetti-internazionali)

_gl=1*76z6ie*_up*MQ.*_ga*NTQ5NTAxMjM1LjE3MjA2MzMDZMDE.*_ga_ZBNG848S05*MTcyMDYwMzMwMzQ4LjEuMTcyMDYwMzM1NS4wLjAuMA..&gclid=EAIaIQobChMlh525rJKchwMV9WtBAh2TJggaEAAYASAAEGIRI_D_BwE

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'area dedicata alle Partnerships Accademiche Internazionali fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team con 3 ruoli specifici, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 Academic Development Specialist: si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale. - 1 Coordinatore nazionale di mobilità che si interfaccia regolarmente con le risorse di sede, referenti della mobilità internazionale, le quali si occupano della gestione di tutte le tipologie di mobilità rivolte a studenti, staff e docenti rispondendo a esigenze organizzative, linguistiche e di relazioni interculturali. Inoltre, il Coordinatore nazionale di mobilità si interfaccia con i referenti dei Career Service Nazionale e di Sede, coinvolti nella mobilità per tirocinio e che hanno competenze analitiche e organizzative, come anche si interfaccia con i Coordinatori didattici e accademici che, come project managers accademici, sono coinvolti nella gestione delle mobilità per docenza e formazione dello staff. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Exchange Study Programs (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Programma E+ KA131 (ottenimento ECHE 2021-2027); - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, organizzato con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da a 3 figure full time: la responsabile della ricerca e 2 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED e partecipa all'azione KA2 del Programma E+ in collaborazione con gli organi accademici centrali e di sede.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - Cisco Jabber - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 - CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) - Salesforce - Power BI Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Scrivania, sedia ergonomica e cassettera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito: - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione) RM_Accordi_accademici_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accreditamento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è

fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2022/2023
I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2022/2023 si riferiscono all'A.A. precedente (2021/2022)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPOLOGIA COMUNE | | DENOMINAZIONE | STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA) | STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA) | DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA) | DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA) |
|-----------------------|------------------|------|---|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| | Art11 | ROMA | | | | | |
| AFAM_207 | Art11 | ROMA | Istituto Europeo del Design (IED) di Roma | 8 | 4 | 0 | 0 |

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidate negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Per quanto riguarda i progetti internazionali sviluppati dal Centro Ricerche di IED nell'anno di riferimento i principali sono stati: - INNO-TEC-LAB "Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories" - MUSA – European young MUSICIANS soft Skills Alliance - Global Goals Jam: - IED per la Nuova Bauhaus Europea (IED for NEB). In aggiunta sono stati avviati i seguenti progetti: - Ricerca preliminare per sviluppo nuove proposte progettuali di cooperazione internazionale: attività di ricerca desk per l'implementazione di proposte progettuali in risposta a bandi all'interno di programmi di finanziamento europei. In aggiunta ai progetti del Centro Ricerche, diverse attività sono state sviluppate dal dipartimento di Marketing Internazionale in sintonia con le più alte linee guida definite dalla direzione di IED e all'interno di più ampie visioni di progetto. Fra questi: Progetti in ambito orientamento che prevedono le seguenti attività svolte a livello internazionale: a. Partecipazione a Fiere Education e momenti di incontro con studenti e famiglie volto ad informare in merito ai corsi, requisiti di accesso, processo di ammissione. b. Presentazioni e workshop presso scuole superiori e istituzioni di istruzione superiore; c. Sessioni di counselling: incontri one to one o di gruppo volti alla guida degli studenti prospect nella scelta del proprio percorso educativo e di sviluppo professionale sempre con un occhio ai trend del momento e alle richieste del mondo del lavoro presso le nazioni di provenienza e le nazioni IED. Nel periodo citato le sopra indicate attività si sono svolte sia online che offline. Progetti in ambito di Diplomazia Culturale che prevedono le seguenti attività: Organizzazione e/o partecipazione ad eventi culturali legati alle industry del settore di cui si occupa IED (es. Fashion Week, Design Week, Italian Design Days); sessioni di divulgazione, partecipazione a talk tematici e panel.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Oltre ai progetti di mobilità finanziati con fondi Erasmus+ e accordi bilaterali di Exchange Study Programme è in essere con la sola sede di IED Roma un corso di studio con mobilità strutturata in entrata sul Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto in lingua italiana. Questo programma di mobilità strutturata è stato sviluppato con l'istituzione cinese Sichuan Normal University con la finalità di rafforzare le relazioni in ambito di istruzione superiore di IED sul territorio cinese, in linea con l'accordo Italia-Cina sul riconoscimento dei titoli di studio universitari (legge 4 aprile 2016, nr.54). Di seguito maggiori dettagli rispetto al corso di studio con mobilità strutturata con Sichuan Normal University: il corso di provenienza degli studenti cinesi è lo Xueshi Xuwei in Product Design (equivalente ad un Corso di primo ciclo universitario, EQF 6, ISCED 6) tenuto in Cina da Sichuan Normal University. L'accordo è stato stilato a seguito di un'attenta analisi e comparazione dei piani di studio e relativi obiettivi di apprendimento di entrambe le istituzioni per poter garantire un percorso coerente e conforme a entrambi i regolamenti accademici ed entrambi i sistemi legislativi nazionali (quello italiano e quello cinese). Gli studenti iscritti al corso Xueshi Xuwei in Product Design presso la Sichuan Normal University possono decidere di applicare alla mobilità strutturata a partire dal 7° semestre e, se ammessi poiché in possesso di tutti gli elementi di selezione, completare tre semestri (7°, 8° e 9°) presso il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto in lingua italiana presso la sede di IED Roma. A seguito del completamento con successo di tutte le attività didattiche e ottenimento delle dovute idoneità (come previsto dal DM n. 209 del 17 dicembre 2012 e successive revisioni) la sede di IED Roma rilascia un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto, agli studenti della Sichuan Normal University. La Sichuan Normal University, a seguito della ricezione da parte di IED Roma della documentazione che testimonia l'ottenimento da parte degli studenti di un DAPL, si impegna, come da accordo interistituzionale, a riconoscere la carriera degli studenti ai fini del rilascio del titolo Xueshi Xuwei in Product Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)

N/A

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

La sede IED di ROMA, a seguito di un confronto con la sede IED di Milano che nell'anno accademico precedente ha svolto un'attività di collaborazione internazionale con un partner francese, ha deciso di adottare lo stesso modello di sviluppo di un progetto congiunto, secondo la logica della blended mobility (attività didattica erogata a distanza combinata ad una mobilità breve con la partecipazione di tutti gli studenti coinvolti nel progetto). Durante l'anno accademico di riferimento ha quindi iniziato a progettare, congiuntamente ai docenti dell'Istituzione partner, un'attività didattica.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
Risorse_economiche_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2022/2023 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA Academy: call for paper organizzata dal network ELIA, indirizzata a docenti e collaboratori di ambito artistico e conseguente partecipazione di una docente, come speaker; 4. ELIA ETHO: attività di formazione organizzata dal network ELIA indirizzata a docenti e tecnici di laboratorio. Vi hanno preso parte cinque risorse selezionate rispetto a ruolo e competenze; 5. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 6. International Staff Week promossa da un'istituzione partner (Thomas More University) a cui hanno preso parte due risorse per lo sviluppo di un joint-workshop in modalità ibrida con la suddetta istituzione; 7. Globally We Design Mexico Edition: forum scientifico-divulgativo indirizzato ad istituzioni e professionisti del design a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 8. Wanted Design New York: attività divulgativa e di comunicazione finalizzata alla promozione e valorizzazione del design e delle sue professionalità a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 9. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte tre risorse (due dello staff Academic Partnership and Network e una dello staff Marketing Internazionale); 10. Physical participation Exam Boards of Indian Partner: a cui hanno preso parte due risorse dello staff Academic Partnership and Network. Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L'International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità per studio in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è stata prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Nello specifico, la sede di IED Roma per l'a.a. 22/23 ha promosso l'acquisizione di competenze linguistiche della lingua italiana mettendo a disposizione di tutti gli studenti un elenco di convenzioni con scuole di lingua locali. Tale elenco è presente nelle slide di presentazione dei corsi, che vengono mostrate e condivise con gli iscritti all'inizio di ogni anno accademico e/o del semestre per studenti incoming. In aggiunta, per gli studenti legati a specifiche partnership accademiche sono stati previsti percorsi ad hoc di apprendimento della lingua italiana, volti al raggiungimento del livello richiesto da IED per l'accesso ai corsi. La sede, inoltre, organizza attività di benvenuto a inizio anno accademico e/o inizio semestre, che prevedono iniziative volte ad approcciare la cultura italiana. Nel corso delle stesse, gli iscritti internazionali vengono messi in contatto con studenti madrelingua italiani che svolgono il ruolo di Buddy, e che favoriscono il loro inserimento nel contesto locale. Infine, il personale dell'International Student Desk cerca di incoraggiare gli iscritti all'utilizzo della lingua italiana condividendo e-mail in doppia lingua, e rivolgendosi a loro nella lingua di erogazione del corso. Nei casi in cui il personale dedicato abbia conoscenza della lingua nativa, si cerca di impiegare quest'ultima solo nei casi più urgenti, così da incentivare l'apprendimento.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Il futuro della certificazione delle competenze 3) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 22/23 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre sottoscritto un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità

secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID).. A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**
Sez._9_Questionari_somministrati_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. Per quanto riguarda gli studenti, come già menzionato, sono stati incoraggiati alla partecipazione a concorsi internazionali e workshop online, promossi dai network accademici a cui IED è affiliato (CUMULUS, WDO, ELIA, EAIE). A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Al momento dell'analisi, l'attività di ricerca artistica e scientifica presso IED Roma è debole e non strutturata. Si deve segnalare tuttavia che l'attività di ricerca sviluppata in IED Roma è allineata con quella delle altre sedi italiane e all'estero e consiste essenzialmente in una "ricerca applicata", sviluppata all'interno dei corsi come attività complementare allo sviluppo di progetti, e una "ricerca di design", volta ad affrontare temi complessi quali l'innovazione, sostenibilità etc., svolta solitamente partecipando a bandi di ricerca e di collaborazione con partner internazionali e non. Per quanto riguarda la prima modalità, di generale competenza del corpo docente, la sede di Roma è organizzata con un adeguato staff di docenti e con adeguate dotazioni infrastrutturali, e (laboratori attrezzati, connessione internet, biblioteca e materioteca, etc.), non sono tuttavia evidenti iniziative specifiche atte a valorizzare o coinvolgere i docenti in attività di ricerca indipendente. Per quanto riguarda la seconda modalità sarebbe opportuno costituire un team locale dedicato per supportare gli aspetti organizzativi e di disseminazione delle attività di ricerca, per dare una continuità operativa alle stesse, per favorire localmente l'engagement dei docenti in attività di ricerca di qualità, sempre in coordinamento con il team di ricerca centralizzato (responsabile e project manager).

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica è di diretta competenza della Direzione, dei coordinatori e dei docenti responsabili dei corsi, mentre le modalità di valutazione delle stesse dipendono dalla tipologia di attività e relativo contesto. È importante segnalare che, nel caso di ricerche effettuate all'interno dei laboratori di tesi, la valutazione è di pertinenza della commissione esaminatrice, a cui si affiancano le riflessioni effettuate dal coordinamento didattico dei corsi di riferimento. Nel caso di ricerche in partenariato o con soggetti esterni, vengono applicati i criteri definiti bilateralmente dagli accordi presi tra le parti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Per il periodo in oggetto sono stati attivati diversi accordi di partenariato e cooperazione con soggetti internazionali la cui modalità di attivazione vede coinvolto di norma un soggetto interno alla scuola (coordinatore o docente) che sulla base degli obiettivi didattici individua un partner accademico (o non-accademico) con il quale stipulare un accordo con relativi dettagli procedurali e contrattuali a tutela delle parti coinvolte (IED, docenti, studenti etc.). In alcuni casi i progetti rientrano in programma di ricerca strutturati più ampi, quali quelli promossi dalla UE, nel qual caso le condizioni e procedure sono allineate con i requisiti dei bandi a cui le stesse fanno riferimento. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello locale ma spesso sono aperti alla partecipazione delle diverse sedi, facilitando in tal modo processi di collaborazione, confronto e disseminazione della conoscenza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si possono confermare le valutazioni della precedente commissione; la ricaduta diretta delle ricerche attivate nei corsi di analisi e progetto sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività di analisi, di ricerca e di progetto, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. L'attività di ricerca è confermata dai progetti promossi dall'istituzione centrale verso le sedi locali. La diffusione di una cultura della ricerca, in cui il valore della stessa emerge non solo come momento esperienziale, puntuale, di un percorso formativo, ma come momento condiviso, continuo, di una conoscenza collettiva, capace di affrontare e esplorare con gli strumenti del progetto i temi "irrisolti" della contemporaneità e a contribuire in maniera attiva alla costruzione di una visione consapevole e condivisa della società. In tale ambito, a titolo esemplificativo, rientrano iniziative quali l'organizzazione di un "ResearchDay", il mantenimento di un repository dei progetti di ricerca più rilevanti, la promozione della partecipazione dei docenti a conferenze internazionali etc.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

La produzione artistica in IED si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di messa in pratica di riflessioni culturali e comunicative nei diversi campi di applicazione (fashion, design, arti visive etc.), che attraverso progetti trasversali, volti a stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza cross-disciplinari; queste esperienze di riflessione di ricerca atterrano sull'elaborazione di "possibilità di progetto" che trasformano i concetti e i frutti delle analisi in strumenti e servizi a disposizione della collettività. La combinazione di questi due approcci permette agli studenti di approfondire in senso verticale le proprie competenze professionali, in linea con le richieste dei contesti lavorativi, che di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, in linea con le esigenze delle nuove generazioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Si conferma che l'insieme degli spazi attrezzati e dei laboratori a disposizione di IED che includono oltre al laboratorio per la prototipazione design e fashion anche laboratori informatici specialistici, il laboratorio fotografico e di posa e il laboratorio di gioielli e accessori, permettono di sviluppare in sede la maggior parte delle attività necessarie, integrate, ove necessario dall'utilizzo di risorse esterne per progetti svolti in partnership con aziende partner.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

L'intero corso delle attività didattiche e sperimentali di IED, siano essi di ricerca del primo e secondo anno che riferibili ai progetti sviluppati in associazione con aziende locali o internazionali del terzo anno, è mirato alla diffusione degli stessi presso il territorio. Ecco perché: - si promuovono sul territorio i progetti finalizzati in chiave di notorietà e promozione dell'Istituto stesso, e questo in mera chiave di marketing; - si fa anche ricadere sul territorio il patrimonio culturale generato dalle attività di ricerca dei progetti. Infine, le attività svolte vengono comunicate e promosse in modo opportuno principalmente attraverso il sito istituzionale e i vari canali social (facebook e instagram) e i progetti rilevanti sono condivisi con tutto il network IED all'interno della Intranet ufficiale. In caso di attività di particolare rilievo svolte con partner esterni si valuta di volta in volta l'opportunità di intraprendere azioni comunicative congiunte in coordinamento con l'ufficio stampa IED. Per alcuni corsi viene redatto uno Yearbook di scuola a fine anno che contribuisce in modo positivo a fornire una panoramica sulle attività svolte. Da segnalare in positivo le attività aperte al pubblico che favoriscono un dialogo con il tessuto professionale e culturale esterno alla scuola, tra cui gli IED DESIGN AWARDS, che sono uno strumento efficace sia per motivare e gli studenti meritevoli, sia per dare loro una visibilità all'esterno dei confini della didattica in occasione della premiazione che avviene in una location esterna alla scuola e che è aperta al pubblico, e il II progetto extra didattico IED Factory, che prevede il coinvolgimento di artisti esterni alla scuola a guidare dei workshop intensivi in cui i risultati sono condivisi in un evento/mostra aperto al pubblico in location esterne. In ultimo, sulla scia dell'esperienza vissuta durante il periodo della pandemia, alcuni eventi sono stati condivisi in streaming su canale digitale, favorendo l'accesso da remoto e favorendo in modo positivo una maggiore partecipazione agli stessi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design come strumento e leva per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento; alla definizione di modelli culturali orientati all'innovazione sostenibile basati su principi di responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design – la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

IED Centro Ricerche è l'unità di coordinamento della ricerca e innovazione: basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà della rete di scuole supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono principalmente a due macro-tipologie: a. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. b. Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Organigramma_Corporate_update-dicembre22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager. Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla Responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. Guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo. In sinergia con il Management dell'Istituto sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il nucleo di coordinamento si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, in particolare in relazione all'economia creativa e alle tematiche di sviluppo sostenibile – incluso ecologie ambientali, scenari sociali, e nuove tecnologie, negli ambiti di apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in contesti complementari.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di priorità e capacità di pensiero sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione operations interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse, i team di ricerca partecipano attivamente a tavoli di lavoro dedicati la cui struttura prevede sempre un workshop iniziale su metodologie, strumenti e processi per la ricerca. Il personale interno ha inoltre la possibilità di partecipare a percorsi formativi nei diversi ambiti creativi di IED e a percorsi strutturati di aggiornamento professionale, in particolare legati alla gestione.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti

accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto. In aggiunta, il Centro Ricerche dispone di uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)

10_Elenco_Accordi_Ricerca_AA_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

10.Elenco_Progetti_Ricerca_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

PROGETTO_INNOTECLAB_DESCRIPTION_(1).pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

10.Elenco_Contributi_Ricerca_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - modello distintivo di IED ed elemento fondamentale ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinerare e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti. Si evidenziano, il corso INNOTECLAB Train-the-Trainer e i workshop in formula ibrida GGJ-Coaches. L'ingaggio attivo del Centro Ricerche nella definizione e implementazione di attività curricolari ed extra-curricolari e la formazione di docenti ha garantito la messa a sistema di percorsi didattici integrati e modulari. A titolo esemplificativo: INNOTECLAB Student Course, Post-graduate; Global Goals Jam workshop immersivo, cross-livelli formativi. Derivano dall'esperienza pluriennale della GGJ: corso Design 2030 Now! per studenti di moda e design undergraduate, tesi interdisciplinare Turismo rigenerativo, Mi-Ro studenti undergraduate, moduli di orientamento al design, per studenti delle scuole superiori, e moduli advanced per giovani professionisti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di qualità e innovazione sono principalmente tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti le attività orientate alla qualità e all'innovazione si riflettono anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica. I progetti e le azioni di ricerca attivate nell'anno in esame mirano a creare un sistema della conoscenza circolare e partecipato finalizzato a produrre diversi impatti: - sul sistema scuola (comunità IED > studenti, professori, staff, centro / sede), - sul sistema delle relazioni prossime (partner, professionisti, enti, aziende, università...), - sul sistema delle relazioni esterne (società, cultura, economia, ...) passando attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle connessioni tra ricerca e didattica e la creazione di una cultura orientata alla sostenibilità responsabile e alla terza missione.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativo – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione ogni anno IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica
ROMA_10.Programmazione_annuale_produzione_artistica_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2). In particolare il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. In particolare il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ di una tesi può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'istituzione ha una offerta di Corsi di studio con un carattere performativo molto basso (presente principalmente nei corsi di Fashion Design e nei corsi delle arti visive in generale). Per gli altri corsi tale dimensione è sostituita con una produzione artistica esclusivamente espositiva. In questo senso, gli spazi – sia interni che esterni – non hanno necessità di caratterizzazioni particolarmente definite (sale concerto, palcoscenico) e vengono di volta in volta identificati e allestiti sulla scorta delle necessità e delle disponibilità. Possono essere aule, spazi comuni, spazi istituzionali, spazi urbani o spazi virtuali, location dalle caratterizzazioni particolari adatte e pertinenti alle singole produzioni.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)
ROMA_10.Elenco_Convenzioni_Accordi_Produzione_artistica_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

ROMA_10.Elenco_Progetti_Produzione_artistica_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con delle azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e provengono dalle unità di Comunicazione quali azioni di ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; un secondo aspetto riguarda l'archiviazione e la messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati. Ciò avviene attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della coscienza professionale delle singole studentesse e dei singoli studenti. Non da meno queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva rispetto a colleghe e colleghi dello stesso corso e di un pensiero il meno omologato possibile. IED da un lato propone una serie di attività extra ideate e portate avanti direttamente al suo interno, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da enti o realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate, inoltre valuta anche le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Dalla sua fondazione IED ha sempre perseguito un collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. La Direzione di Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti e istituzioni dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della Terza Missione, che sono parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

La sede di Roma riesce nell'obiettivo di gestire e monitorare tali attività, grazie ad un sistema di segnalazione interna dei progetti in tale ambito, che funge da ponte principalmente tra la didattica, l'ufficio Progetti Speciali e l'Ufficio Comunicazione, dando risalto alle attività più significative. Ciò permette un confronto diretto tra la scuola e le aziende o enti coinvolti nel progetto, con la possibilità di concordare strategie comuni per la valorizzazione di una determinata attività. In generale tutte le attività vengono coordinate e supervisionate, oltre che dagli specifici docenti, anche dal Coordinatore di Corso e dagli assistenti alla didattica. Tuttavia, per via della natura istituzionale di alcuni partner, a volte il processo di condivisione degli obiettivi e valorizzazione del progetto non è ottimale e si suggerisce di migliorare la fase di costruzione dell'accordo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

L'Istituto, in virtù dei rapporti precedentemente avviati con aziende ed enti territoriali, è in grado di gestire i nuovi progetti con sufficiente rapidità, nella maggior parte dei casi, e di continuare ad ampliare il numero ed il livello degli stakeholder. I corsi che dimostrano maggiore coinvolgimento in questi progetti, con evidenti ricadute sul contesto sociale, sono quelli di Design della Comunicazione e Product Design, per le proprie caratteristiche intrinseche. In particolare si ritiene di particolare interesse il dialogo con gli enti di riferimento del territorio (Comune, società partecipate, Istituzioni pubbliche) poiché permettono di affrontare temi sentiti dall'intera comunità locale e di proporre linee di ricerca o campagne di sensibilizzazione che possano avere ricadute sulla cittadinanza. Questi dialoghi diventano sempre più frequenti, a vari livelli: partenariati per progetti di tesi, collaborazioni per attività extra didattiche, sponsorship.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di Terza Missione costituiscono un elemento fondamentale e distintivo della sede di Roma, anche in virtù delle caratteristiche intrinseche della capitale. L'attenzione della sede verso tali progetti ha un impatto positivo sia sul contesto di intervento (partner, società e tessuto produttivo) che sul livello della formazione offerta agli studenti, che hanno la possibilità di applicare metodologie che saranno fondamentali nelle loro attività professionali, in contesti che difficilmente faranno parte della loro pratica quotidiana. Tali attività sono sostenute anche dai docenti, per le evidenti ricadute di impatto sociale o per le possibilità legate alla ricerca in tali ambiti. Si suggerisce, pertanto, di proseguire ed incentivare la costruzione di rapporti con le tante realtà locali e di semplificare le procedure di partenariato, che ad oggi sembrano troppo complesse e con tempistiche difficilmente gestibile dalle risorse interne dell'Istituto.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2022-23 si segnalano: - Bilancio di Sostenibilità: rendicontazione consuntiva non-finanziaria rivolta a tutti gli stakeholder per offrire un quadro completo dell'attività, dei risultati e degli impatti generati in termini di sviluppo sostenibile. Il rapporto è redatto sulla base di KPI derivanti dalle più diffuse linee guida internazionali come GRI, UNESCO, SDGs oltre che a KPI sviluppati specificatamente da IED. - Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomatici e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alumni categorizzati per fascia di età e dalle Aziende. - IED Green Ambassadors: 54 award del valore di 4.000 euro per il primo anno di corso assegnati a studenti che, dimostrando di avere una spiccata sensibilità green, hanno inviato le migliori proposte progettuali di idee e buone pratiche legate a uno degli SDGs per un futuro sostenibile. Gli studenti vincitori dei 54 award diventano Green Ambassador per un anno all'interno della propria sede IED Italia; al termine passeranno il testimone ai loro successori.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all’impegno nel garantire l’accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l’agevolazione dell’accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l’impegno nell’ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED.. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell’impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell’impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell’impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell’impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell’impatto dell’azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell’impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d’esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell’impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell’impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)
ROMA_11.Elenco_Convenzioni_Accordi_Terza_Missione_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell’a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)
ROMA_11.Elenco_Progetti_Terza_missione_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

IED_ROMA_11.Esempio_progetto_terza_missione_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull’istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione è ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell’impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nel bilancio di sostenibilità. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all’interno dell’istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l’anno accademico 2022-23. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La sede risulta in uno stato di buona solidità economica e la sede ha raggiunto i propri obiettivi economici.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La sede di Roma, pur appartenendo al Gruppo IED che vanta una storia ultracinquantennale di continua crescita e solidità finanziaria, si presenta come una sede di grandi dimensioni con una lunga storia alle spalle, e anche valutata indipendentemente dal Gruppo appare come un Istituto solido sia dal punto di vista finanziario (conti in attivo e buona marginalità), che come consistenza del corpo studentesco che mostra un trend crescente.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Relazione_qualitativa_al_bilancio_30_giugno_2023.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

| ISTITUZIONE | Trasferimenti Ministeriali | Trasf. da Provincia e Comune | Trasf. da altri Enti Pubblici | Trasf. da soggetti Privati | Trasf. da allievi | Altre entrate | Partite di giro | Avanzo di Amministrazione | TOTALE ENTRATE | Spese di personale docente | Spese di personale non docente | Altre spese correnti | Spese in conto capitale | Partite di giro | TOTALE USCITE | Note |
|--|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|---------------|-----------------|---------------------------|----------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------|---------------|------|
| Istituto Europeo del Design (IED) - ROMA | 0 | 0 | 0 | 0 | 10989016 | 0 | 0 | 0 | 10989016 | 1747102 | 2577757 | 3184548 | 144551 | 0 | 7653958 | |

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED_S.B.p.A._Dichiarazione_bilancio_previsionale_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

IED_S.B.p.A.-Relazione_sulla_Gestione_al_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

IED_S.B.p.A.-BDO_Relazione_bilancio_esercizioal_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

2023_VERB_ASS_21.12.23_ore_1600_short.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

IED_S.B.p.A.-Rendiconto_Finanziario_e_residui_al_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il sito web, gestito a livello di gruppo, è organizzato in modo esaustivo e di facile accesso. Le informazioni rispetto all'offerta formativa sono complete e aggiornate, e includono le informazioni necessarie ad uno studente potenziale per fare una scelta informata e consapevole. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in lingua italiana, inglese, spagnola e portoghese, garantendo in tal modo l'accesso alle informazioni ad un pubblico internazionale. Mancano i singoli programmi dei corsi, i crediti formativi che assegnano e gli orari di lezione, resi noti tuttavia agli studenti mediante comunicazione inviata individualmente agli studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

IED si trova nella fase di avanzato progresso nell'attivazione delle potenzialità della piattaforma Esse3/Cineca. Laddove non siano ancora operative sezioni del sistema la Segreteria supplisce in maniera sostanzialmente efficace tramite lo Handbook. Tale passaggio ad un sistema integrato ed univoco va completato allo scopo di snellire l'apparato comunicativo e fornire in maniera inequivoca avvisi ed informazioni.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2022/2023 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming>
<https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Di seguito una panoramica delle significative innovazioni tecnologiche implementate nell'anno accademico 2022/2023, volte a migliorare l'efficienza dei servizi amministrativi e didattici per studenti e docenti. GESTIONE DELLA DIDATTICA Implementazione di University Planner: il sistema University Planner di Cineca è stato adottato con successo in tutte le sedi IED italiane, ottimizzando la gestione di orari, aule e risorse. Questo ha contribuito a una migliore organizzazione complessiva delle attività accademiche. App Mobile Esse3: l'introduzione dell'app mobile Esse3 ha fornito agli studenti un accesso semplice e intuitivo ai servizi per la gestione della propria carriera accademica, consultando informazioni su eventi, iniziative, avvisi e comunicazioni. GESTIONE DOCUMENTALE Sistema Titulus: adottato per protocollare i documenti emessi da Esse3 che compongono il fascicolo studente, garantendo un'archiviazione efficiente e sicura. PAGAMENTI Integrazione Flywire: permette agli studenti stranieri di pagare le tasse universitarie tramite carta di credito o bonifico bancario, con riscontro immediato dell'operazione e automatizzazione del processo di iscrizione. FIRMA DIGITALE DELLO STUDENTE Integrazione DocuSign: consente la firma digitale di domande di immatricolazione/iscrizione in modo sicuro e legalmente riconosciuto, con monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento del processo. ACCESSO DOCENTI AL WEB ESSE3 Si sono analizzate le azioni per l'istruzione del sistema affinché dall'a.a. 2023/24 i docenti possano accedere al web Esse3 per visualizzare le liste degli iscritti all'appello di esame e verbalizzare gli esami di profitto online. È prevista la formazione del corpo docente e dello staff didattico. Conclusioni IED rimane impegnato a fornire agli studenti, ai

docenti e al proprio staff i migliori strumenti tecnologici per un'esperienza didattica ottimale. Le innovazioni implementate nell'anno accademico 2022/2023 rappresentano un passo importante in questa direzione, e l'istituto continuerà a investire in soluzioni digitali per migliorare ulteriormente i propri servizi.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

In tutte le sedi IED, gli strumenti e le azioni adottate per sensibilizzare gli studenti sulla compilazione dei questionari sono uniformi. La somministrazione dei questionari permette agli studenti di esprimere le proprie valutazioni in forma anonima e in conformità ai regolamenti ministeriali. Sebbene il tasso di risposta si mantenga nella media nazionale, sarebbe auspicabile incrementarlo tale da ottenere una statistica credibile e utilizzabile da parte della Sede. I docenti, gli assistenti di corso e le segreterie svolgono un'azione minuziosa e profonda di informazione agli studenti, anche durante le lezioni. Anche la consulta è coinvolta in tale campagna di sensibilizzazione, raccontando quali possono essere i vantaggi derivanti dalla compilazione della survey.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

Le mail sono sicuramente una forma consolidata di relazione e rilevazione, sapendo che non sempre vengono lette o si perdono all'interno della quantità di messaggi che giungono quotidianamente. La ripetizione dell'invio e la richiesta ai docenti di comunicare maggiormente l'importanza di aderire al progetto ha migliorato la partecipazione.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Principali punti di forza risultano essere: la qualità e il dettaglio delle domande, uno strumento efficace per avere informazioni sull'andamento dell'Istituto. Inoltre la gestione statistica permette alla Sede e all'Istituto di leggere i dati e ragionare sui livelli di soddisfazione degli studenti. Si può valutare la figura di uno studente tutor in grado di sollecitare e coinvolgere i compagni alla compilazione della rilevazione magari trovando un momento collettivo in cui trasferire il messaggio. Tale messaggio (formale o informale) non deve risultare eccessivo per sortire un effetto contrario: un allontanamento dello studente dalla survey o una compilazione falsata dei dati.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

Attualmente, i risultati delle rilevazioni non vengono pubblicati sul sito web dell'Istituto. Tuttavia, essi sono resi disponibili al Nucleo di Valutazione, alla Direzione di Sede e al Consiglio Accademico, dopo essere stati elaborati da un dipartimento centrale specializzato. Questo processo di elaborazione, che parte dalle sedi IED e arriva fino al Consiglio Accademico, permette di utilizzare l'opinione degli studenti per guidare la definizione dei piani d'azione e influenzare le decisioni della governance riguardo al miglioramento delle risorse economiche e umane. La valutazione dei docenti segue un percorso strutturato, in cui solo nei casi di criticità evidenti rilevate dai coordinatori, i feedback arrivano direttamente ai docenti interessati. Attualmente, i docenti non hanno accesso diretto ai risultati delle rilevazioni che li riguardano ma sarebbe auspicabile che potessero accedere ai dettagli delle rilevazioni. Questo permetterebbe un'analisi approfondita e profonda anche dell'intero corso in cui è inserito.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2022/23. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_indagine_iscritti_1°_anno_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_iscritti_2°_anno_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomandi_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagini_fine_i_ii_e_succ._semestri_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nell'a.a. 2022/2023 (diplomandi) e a inizio dell'a.a. 2023/2024 (iscritti), con l'utilizzo della piattaforma Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio periodico delle risposte date in un arco temporale definito della durata di circa 15 giorni nel rispetto della privacy di ciascuno studente. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Nell'a.a. 2022/2023 il questionario diplomandi è stato somministrato dal 17/05/2023, precedentemente l'inizio della sessione di diploma. Per quanto riguarda, invece il questionario iscritti sull'annualità precedente (1° e 2° anno 22/23 compilato dagli studenti del 2° e 3° anno 23/24) la somministrazione è avvenuta il 03/10/2023 e sono stati chiusi il 17/10/2023.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

All'apertura dell'a.a. 2022/2023 gli studenti sono stati informati sull'importanza del loro contributo alla rilevazione al fine di migliorare le criticità e implementare la qualità dei corsi e dei servizi proposti. Lo staff della didattica ha favorito la compilazione inviando mail e coinvolgendo i rappresentanti di classe, la Consulta gli studenti e i docenti. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

rm_fine_1°_anno_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

rm_fine_2°_anno_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

rm_diplomandi_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Per la sede IED Roma alcune criticità rilevate dagli studenti nell'area dell'organizzazione sono legate alla piattaforma di gestione della didattica riservata agli studenti (IEDCampus), attivata di recente. Nell'A.A. 21/22 è avvenuto il passaggio alla piattaforma Cineca/Esse3, che ha apportato alcuni miglioramenti nella qualità delle comunicazioni, nella gestione e organizzazione delle attività didattiche e delle carriere degli studenti e nel reperimento di dati, informazioni e documenti. Inoltre sono state implementate le attività di coordinamento dei docenti attraverso la pianificazione di riunioni di coordinamento e di confronto interno periodiche. Per quanto concerne le criticità legate alla carenza di spazi la sede ha provveduto all'aggiunta di nuovi spazi presso la sede di via Casilina dedicati ai corsi di Design del Gioiello. La segnalazione relativa alle lezioni pianificate in fascia serale sono imputabili alla carenza di spazi che si cercherà di risolvere ulteriormente e progressivamente negli anni successivi. Si evidenzia l'acquisto di arredi per le parti comuni e gli spazi esterni sulle tre sedi, da utilizzare per tutte le attività autonome, individuali e di gruppo, degli studenti.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità del Gruppo IED è gestito a livello nazionale dall'Ufficio Qualità e Sicurezza centralizzato. Dal 2019 il gruppo IED ha adottato lo standard ISO9001 per tutte le sedi e per la certificazione dei processi di progettazione ed erogazione dei corsi. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda i regolamenti, le linee guida, le istruzioni di lavoro, le procedure e i moduli, che sono disponibili tramite l'intranet aziendale. L'Ufficio Qualità e Sicurezza interna con il supporto di un consulente esterno effettua annualmente gli audit per monitorare l'applicazione degli standard, e, sempre una volta all'anno l'ente certificatore (Certiw) svolge il proprio audit presso ogni sede. Le procedure interne vengono aggiornate e riviste di anno in anno, tenendo conto degli avanzamenti tecnologici disponibili e delle innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; - Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; - Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti - Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA. Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001-2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità
IED_documenti_politiche_qualità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * (**campo obbligatorio dalla Relazione 2024**)

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. Al momento i processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica: - offerta formativa, ricerca e delle attività di terza missione, - Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica - Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001 - Relazioni e politiche accademiche internazionali - Ricerca. L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED. Durante l'anno in esame è stato costituito un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica nella prospettiva ESG Higher Education. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno

della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.